



Comune di Sinnai
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGISTRO DEI PROCESSI VERBALE
N° 3 del 20/05/2013

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

20 maggio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale i seguenti consiglieri:

Maria Barbara PUSCEDDU (Sindaco)	<i>Si</i>	Fabrizio PEDDITZI	<i>Si</i>
Alessandro ANEDDA	<i>Si</i>	Nicola ZUNNUI	<i>Si</i>
Marco ASUNI	<i>Si</i>	Paolo Flavio ZEDDA	<i>Si</i>
Paride CASULA	<i>Si</i>	Andrea ATZENI	<i>Si</i>
Antonello COCCO	<i>Si</i>	Massimo LEBIU	<i>Si</i>
Giovanni COCCO	<i>Si</i>	Giulio LOBINA	<i>No</i>
Gianluigi CORDA	<i>Si</i>	Massimiliano MALLOCCI	<i>Si</i>
Maurizio DESSALVI	<i>Si</i>	Federico MALLUS	<i>No</i>
Maurilio FLORIS	<i>Si</i>	Salvatore PODDA	<i>Si</i>
Luca MANNU	<i>Si</i>	Mauro SPINA	<i>Si</i>
Francesco ORRÙ	<i>Si</i>		

Consiglieri presenti:	19	Consiglieri assenti:	02
------------------------------	-----------	-----------------------------	-----------

Risultano presenti gli assessori:

Alessandro ORRÙ (Vice Sindaco)	<i>Si</i>	Franco MATTA	<i>Si</i>
Roberto DEMONTIS	<i>No</i>	Giuseppe MELIS	<i>Si</i>
Giuseppe FLORIS	<i>Si</i>	Andrea ORRÙ	<i>Si</i>
Massimo LEONI	<i>Si</i>		

Assessori presenti:	6	Assessori assenti:	1
----------------------------	----------	---------------------------	----------

Presiede il Sig. Giovanni Cocco nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18,30.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: buonasera a tutti, grazie al pubblico di essere qui, grazie ai Consiglieri, grazie soprattutto alla Dott.ssa Zuddas che assiste al primo Consiglio e che ci assisterà spero per tanto tempo, una Dott.ssa Segretaria molto esperta, potrà esserci utile in tantissime occasioni.

La ringraziamo di aver accettato il nostro invito a essere di supporto a questa Amministrazione, sono certo che sarà brava con noi e noi con Lei. Le dò il benvenuto a nome del Consiglio comunale per essere tra noi.

Bene, a questo punto, oggi, è una giornata particolare per l'Amministrazione comunale, si tratta di discutere del bilancio consuntivo dell'Amministrazione comunale di Sinnai durante l'ultimo anno, per cui c'è l'opportunità di rivedere tutto ciò che è passato.

Procediamo all'appello nominale dei Consiglieri presenti, a cura della Dott.ssa Zuddas. Prego.

Il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas: volevo ringraziare per le parole di accoglienza. Dico solo che spero di essere all'altezza di seguire, con tutto il mio impegno, il lavoro per Sinnai.

[Il Segretario Generale Dott.ssa Adriana Zuddas procede all'appello nominale dal quale risultano n. 19 consiglieri presenti e n. 2 consiglieri assenti (Lobina e Mallus).

Degli Assessori risultano 6 presenti e 1 assente (l'Assessore Roberto Demontis].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: diciannove presenti e due assenti, la seduta è valida.

Nominiamo scrutatori i Consiglieri: Fabrizio Pedditz, Dessalvi Maurizio e Mauro Spina.

Prego Consigliere Cocco.

Il Consigliere Comunale Antonello Cocco: buonasera, propongo una inversione dei punti all'ordine del giorno iscritti: lo spostamento del punto numero tre "Concessione in deroga per deposito g.p.l. in località Sant'Elena. Ditta Oltregas di Pusceddu Sergio", al numero uno.

Questa richiesta nasce dal fatto che è presente qua il richiedente e che la discussione è abbastanza lunga, animata e si protrae per un bel po', quindi, magari per liberare il richiedente, se poi non si potesse trattenere sino a tardi ad ascoltare le nostre questioni. Se il Consiglio decide lo spostamento di questo punto, questa è una semplice richiesta.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Ci sono altre richieste di spostamento di punti all'ordine del giorno? Bene, allora mettiamo ai voti la richiesta di spostare il terzo punto, dal terzo al primo punto dell'ordine del giorno, la concessione in deroga per deposito gpl in località Sant'Elena della ditta Oltregas di Pusceddu Sergio.

La proposta viene approvata all'**unanimità**.

Chiedo all'Assessore Andrea Orrù di illustrare il punto all'ordine del giorno.

L'Assessore Andrea Orrù: grazie Signor Presidente.

Il punto che viene portato, oggi, all'attenzione del Consiglio comunale, attiene a una autorizzazione in deroga per la realizzazione di un deposito di gpl in bombole, da ubicarsi in località Sant'Elena della ditta Oltregas di Pusceddu Sergio. Nel gennaio 2013 è stata presentata, ai sensi del D.P.R. 160/2010 nella piattaforma Suap2, da parte della ditta Oltregas di Pusceddu Sergio, una dichiarazione autocertificativa per la realizzazione di un deposito per complessivi kg 27000 di gpl in bombole con montaggio di n. 6 box prefabbricati formanti n. 3 depositi da kg 1000 di gpl. Che l'ambito urbanistico in cui si interviene ricade nella zona "ER", sottozona E1 del nostro Piano Urbanistico, per la quale oltreché le norme dell'articolo 30 vige la disciplina urbanistica dell'articolo 36 nonché le norme di attuazione del piano attuativo di riordino urbanistico a cui è stato assoggettato il comparto predisposto nel Puc.

Per il deposito di cui trattasi vigono le norme di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 13 ottobre 1994 modificato secondo il Decreto del Ministero dell'Interno del 14 maggio 2004.

Che la succitata normativa prevede che i depositi con serbatoi fissi di capacità complessiva superiore a 30 mc o di recipienti mobili di capacità complessiva superiore a 12000 kg si preveda un'ubicazione fuori dai centri abitati in aree destinate a zona industriale o assimilate nei Piani regolatori o nelle previsioni degli strumenti urbanistici o in aree agricole da definire in accordo con gli strumenti urbanistici locali.

Che il vigente PUC del Comune di Sinnai non prevede una specifica zona omogenea dove ubicare le attività di deposito di gpl.

Che il verbale della conferenza dei servizi del 4/3/2013 che riporta il parere favorevole all'intervento condizionato all'acquisizione del parere da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Regionale Assessorato Enti Locali n. 2266/83.

Visto il parere favorevole espresso dal Comando Provinciale

dei Vigili del Fuoco, Ufficio prevenzione, con nota del 21/02/2013 protocollo n. 2981, a condizione che vengano attuati interventi per i quali è stata certificata la realizzazione. Che l'attività di deposito di gpl può essere considerata una attività particolare che per sua natura non può essere ubicata in altre zone per cui la si può ubicare in zona agricola previa deliberazione del Consiglio comunale.

Che l'attuale intervento è annesso all'esistente deposito gpl in bombole per il quale fu ottenuta la concessione in deroga ai sensi dell'articolo 4 del Drael 2266/83 con delibera del Consiglio comunale n. 83 del 14/10/1996, con successivo rilascio della concessione edilizia n. 2 del 2/1/1998.

Visto quanto sopra si propone di deliberare:

di autorizzare la Ditta Oltregas di Sergio Pusceddu la realizzazione in deroga, in area ricadente nel vigente Puc in zona omogenea "ER" di un deposito per complessivi kg 27000 di gpl in bombole, con montaggio di n. 6 box prefabbricati formanti n. 3 depositi da kg 1000 di gpl e un'area per il deposito momentaneo di gabbie contenenti bombole in attesa di essere distribuite.

Di far proprie le condizioni dettate nel parere favorevole espresso dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, Ufficio prevenzione incendi con nota del 21/2/2013 nel quale vengono prescritte le condizioni: il locale pompe sia realizzato secondo la norma Uni 11292 e il gruppo di pressurizzazione in conformità della norma Uni En 12845.

Il primo gruppo di pressurizzazione sia alimentato con fonte di energia autonoma e il secondo gruppo di pressurizzazione, di uguali caratteristiche di pressione e portata, sia alimentato da linea Enel.

Che vengano adempiuti i titoli XII e XIII del Decreto Ministeriale 13/10/1994 e che la riserva idrica antincendio abbia una capacità non inferiore a mc 96,00.

Considerata l'urgenza si chiede di attribuire alla delibera l'esecutività immediata.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Chi chiede la parola? Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: grazie Signor Sindaco, Signor Presidente e Signori Consiglieri.

Non si sentiva bene quando hai letto la delibera (Ass. Andrea Orrù), vorrei chiederti alcune cose, anche perché vorrei capire qualcosa in più. Sinceramente non ho capito, più che altro, un passaggio. Volevo capire se, in questa proposta di delibera, il sito indicato dalla ditta Oltre Gas è un sito particolare per la realizzazione di un deposito gpl, visto che è fuori, diciamo, dall'area industriale, fuori praticamente dalla

nostra area Pip, cosa che invece, magari, in altri paesi le abbiamo sempre viste all'interno di un'area industriale, basta vedere l'ultimo che hanno fatto a Settimo, oppure, anche l'ultimo che hanno fatto a Elmas.

Siccome c'è stato un passaggio che non ho sentito bene, volevo capire se questo deposito era già esistente.

Quindi è stato praticamente ampliato e portato a norma.

Quindi è un sito già esistente, grazie.

[Durante la trattazione del presente argomento si registra l'ingresso in aula del Consigliere Federico Mallus, quindi i presenti sono 20].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Zunnui.

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio mette in votazione il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Autorizzazione in deroga per la realizzazione di un deposito di g.p.l. in bombole da 27000 kg. da ubicarsi in Località Sant'Elena. Ditta Oltregas di Pusceddu Sergio.**

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	20
Voti favorevoli	N°	20
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	0

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno relativo a: **Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2012.**

Prego l'Assessore al Bilancio Alessandro Orrù di illustrare il punto.

L'Assessore Alessandro Orrù: grazie Presidente, buonasera a tutti. Prima di procedere con l'illustrazione del rendiconto di gestione volevo ringraziare tutti gli uffici, e in particolare l'ufficio ragioneria e finanziario, il Dottor Cossu e le impiegate che hanno lavorato anche oltre l'orario ordinario per portare, all'attenzione del Consiglio, il rendiconto in data odierna. Come sapete, negli anni passati, andavamo a fine agosto ad approvare il rendiconto, quindi, nonostante un aumento di normative, di burocrazia, siamo riusciti, grazie

anche all'ufficio, a portare, all'attenzione del Consiglio, il rendiconto oggi.

Come sapete il rendiconto è l'atto con il quale l'Amministrazione comunale dimostra, con risultati e dati, che cosa ha realizzato in funzione di ciò che aveva previsto col bilancio di previsione.

Il quadro riassuntivo. Come avete avuto modo di vedere c'è un'importante volume di documentazione, perché gli atti relativi al rendiconto impegnano tutti i settori, bisogna fare i conti dei residui, bisogna fare una serie di valutazioni contabili che alla fine, poi, determinano e si riducono a una proposta di deliberazione che sembra abbastanza sintetica ma, per la cui preparazione e redazione, assicuro, ci vuole parecchio tempo, impegno e attenzione.

Detto questo, il quadro riassuntivo della gestione di cassa, che è quello che troviamo nella proposta di deliberazione del Consiglio, dimostra che: preso atto che il fondo di cassa al primo gennaio duemiladodici era pari a 1.746.841,74 euro e che abbiamo avuto pagamenti a residuo per 5.281.966,73 euro, a competenza per 12.826.817,21 euro per un totale di 18.114.783,94 euro, pagamenti a residuo per 4.995.255,06 euro, a competenza per 12.687.045,95 euro per un totale di 17.682.301,01 euro, troviamo un fondo di cassa al 31 dicembre 2012 pari a 2.179.324,67 euro, in accordo con la tesoreria comunale. Quindi, con un avanzo di amministrazione, che poi vediamo nel prospetto finale, pari a 31.145,72 euro.

Questo, naturalmente è lo schema, il quadro riassuntivo del rendiconto, ovviamente l'avanzo di amministrazione era quello in gestione di competenza mentre, per quanto riguarda la gestione finanziaria, abbiamo, come risorse di amministrazione, fondi vincolati per 103.536,58 euro, fondi per finanziamento spese in conto capitale 196.471,71, fondi non vincolati per 860.868,24 euro. Questo è il quadro riassuntivo.

Naturalmente, se avete avuto modo di vedere la documentazione allegata, la Giunta, quest'anno, ha preparato una relazione che deve essere, ovviamente, allegata al rendiconto, nella quale ha indicato alcune questioni che ha ritenuto importante qualificare rispetto ad altre perché, poi, alla fine, il rendiconto si incentra, ovviamente c'è la resa del conto di tutto, ma si incentra su particolari provvedimenti, almeno quelli che la Giunta ritiene più salienti. Allora, in funzione del bilancio di previsione dell'anno scorso, come ricordate, questa maggioranza e questa Giunta aveva proposto al Consiglio un bilancio di previsione che si basava, soprattutto, sulla tenuta, intanto ovviamente questo sembra scontato ma così non è, sulla

tenuta dei conti. Quindi tenere i conti sani è la prima cosa per una Amministrazione.

Lo dico in un momento in cui c'è una incertezza totale, anche per la predisposizione del prossimo bilancio di previsione. Stamattina, anche insieme al Sindaco, abbiamo partecipato a un seminario sul bilancio organizzato dall'Associazione dei Comuni Italiani e vi assicuro che tutti gli Amministratori e i responsabili dei settori sono in difficoltà perché, attualmente, non c'è nessuna certezza su quelle che saranno le risorse trasferite dallo Stato e anche quelle della Regione.

Questa Regione ha approvato la finanziaria, come sapete, la settimana scorsa.

Quindi, in funzione di ciò che avevamo previsto l'anno scorso, ricordo che abbiamo avuto alcuni elementi di criticità. Il primo, senza dubbio, quello che, ovviamente, è comune a tutti gli enti locali, adesso anche per i Comuni che stanno al di sotto di una certa soglia di popolazione e al risultato del Patto di Stabilità.

Il Patto di Stabilità, come sapete, è un fattore di distorsione molto importante per la gestione del settore finanziario. L'Amministrazione è riuscita con un monitoraggio costante, ovviamente, a rispettarlo per l'anno 2012, questa è una cosa importante perché il non rispetto comporterebbe un eventuale blocco degli investimenti soprattutto, per cui vuol dire che già si può far poco con le poche risorse, si farebbe nulla se avessimo anche il mancato rispetto del Patto di Stabilità.

Ricordo che l'impostazione dell'Amministrazione l'anno scorso, tenendo conto di queste condizioni, era quella di garantire soprattutto i servizi, i servizi alla persona cercando di utilizzare la leva fiscale e tributaria in modo moderato, se non di buon senso, poi, ovviamente, qua ci sarà, naturalmente, la discussione del Consiglio, quindi la si può definire come si crede meglio opportuno, però, utilizzando, per esempio, per quanto riguarda l'imu le aliquote base, abbiamo, comunque, non gravato sicuramente sulle famiglie, perché sappiamo che per noi è così, la prima casa, come pure molte seconde case, sono gli investimenti di una vita per le famiglie Sinnaesi, abbiamo deciso, naturalmente, di non utilizzare aliquote più alte sapendo benissimo che dovevamo assicurare un gettito qui, la vecchia imposta immobiliare, che doveva essere comparabile a questa nuova dell'imu e, nello stesso tempo, diciamo sicuramente, utilizzando queste aliquote base non c'è stato nessun nuovo introito per il Comune, anche perché lo Stato ha fatto in modo che poi, queste aliquote e la valutazione della rendita, l'impostazione dello stesso tributo, fosse determinato in modo tale che i trasferimenti a monte, dello Stato, venissero

utilizzati compensando quello che era il gettito imu dei Comuni.

Questo vuol dire che anche se si incassava di più con dei fondi di perequazione, di fatto quel gettito che entrava in più veniva fuori dallo Stato, in un modo o nell'altro.

Per cui, di fatto, sicuramente non ci siamo arricchiti perché abbiamo tenuto le aliquote basi. Sicuramente, è stata una misura che socialmente non ha gravato sui nostri concittadini. Ricordiamo poi che per le seconde case e gli altri fabbricati la metà del gettito imu va direttamente nelle casse dello Stato, per cui, ripeto, il Comune non ha incassato niente di più, niente di meno.

Vorrei ricordare, a proposito di politiche tributarie, che l'anno scorso la maggioranza e la Giunta decisero, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, di stralciare completamente quell'agevolazione che veniva data senza nessun criterio di natura sociale e fiscale, per esempio, per i sessantacinquenni.

Provvedimento che, ricordo, non era stato compreso da tutti e posso anche capire perché, però, su circa poco più di trecento utenti che avevano chiesto e usufruivano della agevolazione, soltanto cinquanta erano al di sotto della soglia isee, che, lo sapete, è un indicatore economico-finanziario del nucleo familiare. Erano al di sotto dei diecimila euro, per cui, alla fine, a prescindere dal reddito, ne usufruivano tutti coloro che avevano semplicemente più di sessantacinque anni.

Quindi, socialmente e fiscalmente era una cosa che ritenevamo iniqua.

A compensazione di questo, però, ricordo che dentro i fondi per le povertà estreme sono stati messi dentro circa 70.000,00 euro che, quindi, su richiesta andavano a compensare quella agevolazione di cui potevano usufruire prima gli ultrasessantacinquenni con reddito ovviamente basso.

Cito alcuni dati, alcuni risultati che l'Amministrazione ha rimarcato anche nella relazione allegata al rendiconto.

Parto dalla cultura, così come sono predisposti nella relazione, ovviamente aldilà dell'ordinario che l'Amministrazione ha messo in opera, per l'ordinario sembra che sia tutto semplice ma, insomma, tutte le piccole manifestazioni che vengono organizzate e che si ripetono ogni anno sono state messe in piedi con pochi soldi, lo dico anche per le manifestazioni organizzate dagli assessorati di competenza, così anche per lo sport, risorse esigue in un momento in cui, ovviamente, i soldi non ci sono.

Tra l'altro anche stamattina ci ricordavano che probabilmente, per le spese intermedie, ci sarà un'ulteriore

taglio di circa 8-9% per cui meno soldi ancora.

Vorrei ricordare che l'anno scorso sono state garantite le manifestazioni che si sono completate anche nel circondario, per esempio il carnevale sinnaese con Is Cerbus e con Is Pariglias, il colore Rosa, che d'estate attira un numero di spettatori nell'hinterland abbastanza elevato.

La collaborazione con il teatro è stata determinante anche per la creazione di questa manifestazione i monumenti aperti e, soprattutto a livello culturale, vorrei citare un dato importante, è stato istituito, per esempio, l'archivio elettronico del patrimonio librario nella biblioteca che sta nell'ex municipio, con una gestione on-line delle prenotazioni e delle consultazioni, questo sistema ha avuto un numero di accessi pari a centomila per il 2012, che sono tantissimi.

Questi sono alcuni dati per la cultura. Per quanto riguarda il turismo ci sarebbe tanto da dire, lascio al Consiglio le considerazioni da fare, ricordo, però, che l'anno scorso questa Amministrazione ha organizzato un importante seminario, molto partecipato, che dovrebbe mettere le basi per quelle che sono, poi, le direzioni che vorrà prendere l'Amministrazione, soprattutto in un momento in cui, ripeto, c'è abbastanza stallo anche nei rapporti con gli altri enti. Bisogna capire dove trovare i soldi per fare alcuni investimenti.

Per quanto riguarda invece l'ambiente vorrei citare alcuni dati: per esempio un finanziamento di un milione di euro che servirà per la messa in opera almeno di quella parte che potrebbe funzionare del depuratore di Solanas.

Vorrei ricordare che dovrebbe entrare in funzione, tra breve, l'ecocentro in zona Bucca Arrubia, penso nel giro di un mese, forse massimo due mesi.

Questo è un dato importante anche perché, poi, alla fine, anche con la funzione di un ecocentro che vorremmo e probabilmente riusciremo ad installare anche nella frazione di Solanas, così come era previsto in origine anche in sede di gara per l'individuazione della società che avrebbe gestito il servizio di raccolta di differenziata, questi luoghi dovrebbero, comunque, oltre che offrire un servizio importante all'utenza, mettere insieme una serie di dati che ci potrebbero consentire di risparmiare sui costi del servizio. Noi abbiamo un territorio immenso, quindi, il costo del servizio non è legato semplicemente alla racconta che si fa ma al fatto che ci dobbiamo spostare con i mezzi in un territorio che va dai Sette Fratelli e si estende per tutta la costa sud orientale, quindi, di fatto, noi abbiamo un costo che è quasi di due milioni e ottocentomila euro che è pesantissimo in un bilancio come questo, in un momento in cui, comunque, gli utenti pagano attorno all'86% del servizio,

quello che resta viene finanziato con fondi comunali ed ecco perché, per esempio, quell'agevolazione per gli ultrasessantacinquenni era stata eliminata, perché gravava ancora sul bilancio comunale per quasi cinquecentomila euro, senza alcun dato tributario.

Vorrei ricordare poi, così come ho premesso all'inizio che, per esempio, incidere sulle politiche tributarie utilizzando per l'imu aliquote alte, ci ha permesso, facendo i conti e stringendo un pochino la cinghia, di garantire a livello sociale servizi importanti.

Parlo di servizi alla persona, come sapete i Comuni sono ancora i più importanti erogatori di servizi alla persona e, il Comune, ha garantito 64 posti in strutture adibite ad asilo nido, 325 nella scuola per l'infanzia, 14 posti in ricovero di strutture residenziali per anziani e, nonostante il blocco dei cantieri comunali o dell'utilizzo delle risorse per i cantieri comunali perché sono stati cambiati i criteri per l'utilizzazione, sono stati comunque garantiti quasi una trentina di inserimenti lavorativi, speriamo che per quest'anno possano essere maggiori.

Intanto abbiamo avviato, se avete avuto modo di vedere nel sito comunale, un concorso per assumere quattro persone a termine per otto mesi, due nel settore informatico e due nel settore tecnico. Dovevamo farlo l'anno scorso ma per il blocco della Regione non abbiamo potuto farlo. Quelli sono finanziamenti dell'anno scorso che utilizzeremo per quest'anno.

Volevo ricordare che noi abbiamo una Fondazione Polisolidale che gestisce i servizi sociali alla quale trasferiamo risorse importanti.

Abbiamo garantito tredici progetti "ritornare a casa", cofinanziati dall'Amministrazione comunale, che riguardano persone che, per ovvie ragioni, non stanno affatto bene dal punto di vista della salute, abbiamo garantito il funzionamento importante di 309 piani personalizzati sostenuti attraverso il ricorso alla legge regionale n. 162 del 1998 per un finanziamento complessivo di 1.213.879 euro.

Questi sono alcuni dati giusto per ricordare qualcosa del settore sociale ma, insomma, il settore sociale si fa carico di tantissime altre cose. In molti casi sono in agguato gli imprevisti perché ci dobbiamo far carico delle sentenze o delle indicazioni che provengono dall'alto e non dal Comune e ci dobbiamo far carico di ulteriori spese perché ci sono affidamenti di minori, insomma situazioni molto delicate per il quale, un Comune, non può rifiutarsi.

Vorrei ricordare che l'Amministrazione comunale, l'anno scorso, ha studiato un progetto operativo per l'imprenditorialità comunale, il cosiddetto Poic, che è un

programma di agevolazione per le imprese locali che prevede delle agevolazioni a livello fiscale, per esempio sui tributi, il piano per le nuove imprese che è stato semplicemente progettato, redatto e posto all'attenzione della Regione, in particolare della SfirS che dovrebbe studiare i criteri per la distribuzione di eventuali finanziamenti, siamo in attesa di risposte perché non ne abbiamo avute ancora, però, il progetto è stato realizzato l'anno scorso e, quindi, speriamo ci siano novità.

Per quanto riguarda le politiche di investimento trovate solo alcuni dati nella tabella riassuntiva, ricordo i cinquecentomila euro che sono legati all'investimento per il nuovo sito cimiteriale, come sapete il vecchio sito oramai è saturo, non ci sono più posti per le sepolture.

L'anno scorso abbiamo deciso di utilizzare buona parte degli introiti legati ai permessi per costruire, per investire sul cimitero, perché è inderogabile questa scelta, altrimenti dovevamo ricorrere, sicuramente, ad altre vie, vedi interventi privati o quant'altro, abbiamo deciso invece l'anno scorso di investire principalmente in quell'opera.

Cito il dato più importante, poi il Consiglio sicuramente avrà avuto modo di leggere anche la relazione.

Vorrei ricordare alcune criticità. L'anno scorso, per esempio abbiamo avuto la società che gestiva i tributi minori, che si chiama Gema, che penso abbia avuto un momento di difficoltà grave, è una società Foggiana che era concessionaria della riscossione dell'Ici e della Tarsu, soprattutto della riscossione coattiva e di tutto quello che era stato evaso. Quindi siamo alla ricerca del recupero, siamo riusciti a recuperare buona parte di quegli introiti che dovevano essere garantiti e non ci sono stati invece garantiti. Sicuramente non è secondario ricordare il fatto che c'è stata una sentenza, l'anno scorso, legata ad una procedura espropriativa partita nel 1981 che ha condannato il Comune di Sinnai a pagare quasi settecentomila euro.

Ovviamente, avendo dovuto applicare l'avanzo di amministrazione e togliere risorse agli investimenti, l'Amministrazione comunale ha dovuto rinunciare a fare anche altre scelte di respiro, come le vogliamo chiamare, per esempio mi riferisco al fotovoltaico, per il quale l'Amministrazione ha fatto delle scelte, perché le bollette del Comune di Sinnai arrivano ad un importo pari a più di seicentomila euro. Abbiamo un territorio immenso e quindi l'illuminazione pubblica da garantire è tanta, abbiamo dei costi di gestione che dovremmo riuscire ad abbattere, l'anno scorso ci sono state ottantamila euro di aumento legate alle accise che sono aumentate per gli enti locali, quindi, nonostante ci sia stato un risparmio in termini di

chilowatt/ora, di fatto la spesa è lievitata per l'aumento delle accise.

Come sapete già l'Amministrazione scorsa aveva individuato delle zone sulle coperture comunali per impiantare il fotovoltaico, poi con questa nuova consigliatura e questa nuova Amministrazione si è deciso, invece, di ampliare il numero delle coperture, ma ci siamo accorti, strada facendo, che tutte quelle coperture, che erano state individuate quasi tutte, avevano necessità, prima di impiantare il fotovoltaico, di essere rimesse a posto, quindi con la coibentazione, l'isolamento etc., cosa che abbiamo fatto.

Siamo partiti da qui perché è la casa di tutti, dal municipio, in questa sede come sapete è stato messo in funzione un impianto fotovoltaico da 15 kwp, ci sono stati già dei risultati importanti, un investimento di poco meno di quarantamila euro, contiamo, probabilmente, se riusciamo a usare spese correnti per investimento, di allargare questa possibilità cercando di coinvolgere anche i privati.

Vorrei ricordare anche che le società partecipate, questo è un dato contabile, hanno chiuso: l'Acquavitana con un utile pari a ventimila euro; la Campidano Ambiente con un utile pari a ottantamila euro; la Fondazione Polisolidale ha conseguito il pareggio di bilancio.

Ovviamente, anche sulle società, penso che si possano fare delle riflessioni che lascio, naturalmente, al Consiglio, però, i dati contabili sono sicuramente apprezzabili.

Ho dato alcune informazioni, naturalmente siamo a disposizione per i chiarimenti e, quindi, per adesso, mi fermo qui. Grazie.

[Durante la trattazione del presente argomento si registra l'ingresso in aula del Consigliere Giulio Lobina, quindi i presenti sono 21].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Assessore. Chi chiede la parola? Consigliere Zedda, prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: Presidente, vorrei sapere quanto tempo ho a disposizione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: Allora, normalmente sono quindici minuti, però, in occasione del bilancio anche trenta, quindi il doppio. Primo intervento poi c'è un secondo intervento per altri cinque, oltre alla dichiarazione di voto. Prego Consigliere Zedda.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: Assessori, Consiglieri di questa assemblea, oggi è un giorno, secondo me, importante perché è la prima volta che ho la possibilità di

fare un conto degli impegni finanziari di questo Comune in base a un bilancio consuntivo che fa riferimento a un anno che è stato amministrato, completamente, da questa Giunta e che si può paragonare a un bilancio preventivo che è stato scritto e approvato da questa Giunta, che nasce da un programma presentato da questa coalizione politica un mese prima delle elezioni, più o meno due anni fa, da questa coalizione politica che è venuta ad essere amministrazione, questa Giunta, Assessori e Maggioranza.

Dunque, per la prima volta abbiamo un bilancio di previsione ed un programma che possiamo guardare.

Possiamo avere una idea che inizia ad essere chiara, di questo stato di attuazione di questi progetti. Iniziamo a guardare la ricognizione dei programmi 2012.

Alla pagina sei si inizia a vedere, ne apro per fare i complimenti ai funzionari, avete fatto veramente un buon lavoro, ben presentato, chiaro e leggibile, dettagliato e preciso, si inizia a vedere, in questo specchietto che ha questo titolo: Stato di realizzazione dei programmi 2012 – Sintesi di tanti Capitoli: Cultura e beni culturali, stato di attuazione 8,90; Turismo, stato di attuazione 6,38; Sviluppo economico, stato di attuazione 1,48%; c'è uno specchietto dove ci sono i Capitoli grandi, dell'azione di questa Amministrazione, e si vede quali sono i punti come percentuali, c'è la realizzazione che è abbastanza bassa, cultura e beni culturali, la percentuale di realizzazione è dell'8,90% tra stanziamento e impegno; turismo 6,38%; sviluppo economico 1,48%; però, se andiamo a guardare meglio vediamo un paio di cose: 1) c'è una lista degli investimenti più importanti previsti per il 2012, sono trentasei, di questi trentasei, quelli che sono stati effettivamente finanziati, sono cinque.

Di questi cinque almeno un paio sono frutto dei finanziamenti ottenuti dalla Giunta Serreli.

Bando Biddas per rifare la via Roma, il tratto che c'è davanti alla Piazza Chiesa, che era stata fatta dalla Giunta precedente; manutenzione straordinaria Chiesa San Giuseppe che è stata parzialmente finanziata; potenziamento della viabilità rurale, etc..

I finanziamenti che si sono ottenuti, su trentasei, sono cinque, dunque anche qui la percentuale è molto bassa.

Una cosa ancora più chiara, qual'è stata l'attuazione del programma da parte di questa Giunta? Possiamo andare a guardare le spese che si dicono in conto capitale e stanno nel bilancio in due parti: in conto corrente e in conto capitale.

Per essere sintetici conto corrente sono gli stipendi e le bollette, diremo la spesa che è dovuta e si deve fare; conto capitale sono le spese produttive, gli investimenti.

L'indicazione, praticamente, è l'indice di quella che è stata la realizzazione del programma, in nessun programma c'è scritto: noi promettiamo di pagare gli stipendi e le bollette.

Il programma politico di una coalizione è quello delle spese produttive, quelle che sono in conto capitale.

Allora, giustizia, realizzazione. Per realizzazione si intende, percentuale di realizzazione in conto capitale 0%; polizia locale, fondo capitale 60% di una spesa, però, di 25.000 euro; istruzione pubblica, percentuale di realizzazione in conto capitale 0%; cultura e beni culturali, percentuale di realizzazione in conto capitale 0%; sport e ricreazione, percentuale di realizzazione in conto capitale 0%; turismo, spese in conto capitale, per settore di realizzazione, 0%; viabilità e trasporti, spese in conto capitale 3,90%, questa è andata benissimo; territorio a ambiente, spese in conto capitale e realizzazione 2,72%; settore sociale, spese di realizzazione 43%; sviluppo economico, spese in conto capitale, percentuale di realizzazione, 0%; servizi produttivi, percentuale di realizzazione in conto capitale 0%.

C'è più avanti uno specchietto da cui risulta qual'è, complessivamente, la realizzazione in conto capitale delle attività produttive, in base a quelle che erano state previste per l'anno 2012.

Un'altra delle cose che ho visto, mi ricordo perché quando passò il bilancio preventivo facemmo qualche annotazione relativa alla alienazione dei beni patrimoniali, diremo alla vendita dei beni del Comune per fare cassa, si erano previste migliaia di euro, mi sembra che qua dica 550.000,00 euro e che è stata realizzata per 75.000,00 euro, un bel buco anche qui, quindi.

Spese in conto capitale, complessivamente, siamo al 2,31%, diciamo spese produttive in base ai programmi fatti e, senza essere iperbolici, direi che non è una grande cosa, però, siccome tutto questo discorso sul conto consuntivo parte su un programma e una promessa che è stata fatta, un contratto anzi, che è stato fatto da questa Giunta, con chi l'ha votata e ha scelto chi fosse ad amministrare questo paese, è il programma che avete presentato e che nemmeno il Sindaco ha presentato in Consiglio.

Questo è un modo per guardare qual'è lo stato di attuazione del programma per risolvere questa crisi.

Vorrei in questa occasione, è la prima volta che posso fare questo discorso, andare a guardare quali erano le idee e quali sono le promesse che sono state fatte alla popolazione di Sinnai e lasciare indicare loro quale è il grado di realizzazione di queste, impegnati come sono.

Agricoltura, bilancio sulla crescita economica di Sinnai, di

fondamentale importanza sarà sfruttare la valorizzazione dei fondamentali settori dell'agricoltura e del turismo, andiamo a vedere in dettaglio.

Agricoltura: La valorizzazione dell'agricoltura deve necessariamente partire dalla definizione di un piano irriguo per il recupero dell'efficienza degli accumuli per l'approvvigionamento idrico, completamento dei sistemi irrigui, sistemi di adduzione. Etc.. Questo è uno dei problemi. Vorrei sapere quali sono stati fatti. In aggiunta a quelli che sono stati fatti vorrei dire che c'è qualcuno di quei pozzi, in qualche zona, che sta pescando anche l'acqua di altri agricoltori, pescano di quelli che sono messi vicino e qualcuno si è lamentato, ma lasciamo perdere, la questione centrale è questa, il programma dice: piano per l'irrigazione che serve per l'agricoltura, che cosa è stato fatto?

Uno dei primi punti programmatici dovrà essere l'istituzione di un mercato degli agricoltori, cosa prevista dalla finanziaria 2012, per favorire il contatto diretto tra agricoltore e consumatore, a garanzia della qualità e di una giusta remunerazione dei prodotti.

Il mercato contadino deve assicurare un buon risparmio, almeno il 30%, può e deve essere un modo per riscoprire la vita dei campi, era nella programmazione quella di predisporre uno spazio nel mercato, cosa è stato fatto?

Altro punto sarà la promozione delle produzioni agricole e artigianali tipiche di Sinnai mediante l'istituzione di marchi collettivi di qualità a Denominazione Comunale e Denominazione Comunale di provenienza. Cosa è stato fatto?

Con l'istituzione del regolamento comunale dei marchi e dei disciplinari di produzione e la successiva formazione dell'albo dei produttori è possibile tutelare e valorizzare alcuni prodotti di Sinnai come il mandorlo, collegato alla biodiversità, cosa è stato fatto?

Il percorso proposto si basa sul coinvolgimento e la fattiva partecipazione degli attori locali, si ritiene, pertanto, opportuno promuovere vetrine permanenti, progetti e specifiche iniziative attraverso il portale web istituzionale del Comune di Sinnai. Sono andato a guardarmelo e spazi per i prodotti agricoli non ce ne sono.

Si punterà a coinvolgere i proprietari delle case presenti e, magari, concesse in locazione per iniziative turistiche dei mesi estivi. Si punterà a coinvolgere i proprietari delle case presenti, concesse in locazione nei mesi estivi nella realizzazione del cosiddetto albergo diffuso. Tale soluzione consente, nel breve periodo, di far fronte alla carenza di strutture ricettive attraverso una fitta rete di seconde case, appositamente formate e gestita da un gruppo di giovani

Sinnaesi, appositamente formati per competenza, abilità e capacità gestionali, etc.. Sono tre anni e vogliamo sapere da questa Giunta che cosa è stato fatto.

Lo sviluppo del settore non potrà prescindere dal coinvolgimento delle differenti componenti della popolazione, che usa e vive il territorio costiero e montano, nella pianificazione dello sviluppo sostenibile.

Faccio presente, come sappiamo bene, che la zona costiera di Torre delle Stelle è stata completamente esclusa dal piano triennale delle opere pubbliche.

Il patrimonio di carattere ambientale con il massiccio dei Sette Fratelli sarà parte integrante delle politiche ambientali delle politiche turistiche. Cosa avete fatto per integrarlo con le politiche ambientali?

Impegno per l'ambiente e il territorio. Anche Sinnai dovrà prestare maggiore attenzione e fare ricorso alla nuova tecnologia e allo sviluppo delle fonti rinnovabili con una diffusione della tecnologia a basso impatto ambientale, in tutti i campi, e basso inquinamento.

Sviluppo delle aree per il Fotovoltaico, anche come fonte di introiti per il Comune. Giustamente, adesso, il vice Sindaco e Assessore al Bilancio ha fatto riferimento a un impianto che è stato fatto sul tetto del Comune, di 15 kwp, faccio presente che, come ha detto lui stesso, la spesa è più di 600.000,00 euro.

L'impianto che è stato fatto sopra il tetto di questo edificio, per avere un'idea, è quattro volte più piccolo di quello che c'è nel distributore all'entrata di Sinnai, due volte più piccolo di quello che c'è sul tetto della Protezione Civile.

Per avere una idea, di fronte a una spesa di 650.000,00 euro in bolletta, questo, se va, rende 20.000,00 euro l'anno.

L'Assessore Alessandro Orrù: il tetto, però, è doppio, più di questo non ci stava.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda prosegue il proprio intervento: siccome varie volte ho implorato questa Giunta, perché il Comune aveva un bel po' di tetti ben predisposti per installare il fotovoltaico, un paio erano immediatamente fruibili tipo i capannoni e aveva lotti in zona industriale, che sono stati utilizzati e aveva la possibilità di cambiare la destinazione urbanistica e di liberare una parte del suo territorio per fare un impianto, non di 15 kwp e nemmeno di 150 kwp, ma di uno, due, tre megawatt, cioè di mille, duemila, tremila kwp e avere un introito per centinaia di migliaia di euro all'anno, o di milioni di euro l'anno, come avesse avuto qualche fortuna, questo è un investimento non 15 kwp che basta per una minima frazione degli spazi che ci

sono. I privati, se vogliono un investimento discreto, fanno un impianto che è cinque volte più di quello che avete fatto voi. Comunque è completamente ininfluente nella economia della gestione dell'energia elettrica consumata.

Secondo noi la valorizzazione della pineta non potrà prescindere dal recupero dei resti strutturali della Baita.

Un anno fa ricordo che, alle autorità, fu proposta la realizzazione di un centro polifunzionale congressuale e ristorativo, sono d'accordo e secondo me era da fare nei primi mesi non nei primi due anni.

Ricordo anche che per la pineta c'è qualcuno che si è battuto per chiudere il cancello e nemmeno questo è stato fatto, com'era è.

La risorsa idrica, nelle frazioni collinarie, rappresenta un programma importante, sarà necessario impegnarsi per un nuovo coinvolgimento con gli enti preposti, con il Comune di Cagliari e avviare un accordo per il collegamento dell'impianto di Corongiu con le frazioni.

Anche al fine di contribuire al rilancio delle campagne dovrà essere presa in seria considerazione l'opportunità di istituire la Compagnia Barracellare, anche lì, abbiamo discusso varie volte e varie volte ci avete risposto: stiamo guardando, è un progetto da valutare, dobbiamo controllare meglio. Sono passati gli anni e cosa avete fatto?

Un processo di pianificazione che possa influenzare il mercato, calmierando i prezzi dei terreni fabbricabili, disponibili per venire incontro a coloro che intendono creare famiglia... Questo è molto importantissimo per due motivi: intanto è vero che senza reddito non si riesce a comprarsi una casa, guardate adesso la questione dei mutui, che è difficile da ottenere e dall'altra parte sono le imprese che non riescono a lavorare. Cosa è stato fatto per l'edilizia popolare?

Un altro dei punti: a breve termine, favorire la locazione degli alloggi sfitti, aumento dell'ici dalla seconda casa in poi.

Per la prima casa... giovani coppie, le fasce sociali deboli sono spesso obbligate ad emigrare... occorre porre rimedio individuando nuove aree per l'edilizia edificabile, anche attraverso la collaborazione con istituti privati.

Un altro dei punti era: realizzazione di corpi sociali, a Settimo lo hanno fatto e sembra funzionare bene.

È necessario potenziare il servizio di assistenza domiciliare. Cosa è stato fatto?

Nell'immediato l'idea sarebbe quella di istituire, forse è il caso di mantenere inalterati gli attuali progetti, dei cantieri per giovani laureati Sinnaesi i quali avrebbero, intanto, l'opportunità di poter cominciare ad entrare nel mondo del lavoro acquisendo una specializzazione.

Dunque cantieri per i giovani laureati Sinnaesi, che

entrerebbero tutti nel mondo del lavoro, cosa avete fatto?

L'istituzione di un coordinamento delle strutture culturali consentirà la realizzazione di Statuti, Regolamenti e Carta dei Servizi culturali comunali.

La presenza di un coordinamento consentirà la realizzazione di un calendario unico delle manifestazioni pubbliche evitando sovrapposizioni frequenti del passato per consentire una organica distribuzione dei diversi contributi e agevolare la partecipazione del pubblico.

Questa settimana scorsa c'è stato un concerto della banda comunale e il concerto del coro S'Arrodia, ho chiesto come mai e mi è stato risposto che non c'è coordinamento.

L'uno non sapeva dell'altro. Cosa è stato fatto per il coordinamento? Aggiungo che questa sarebbe dovuta essere una di quelle funzioni che avrebbe dovuto svolgere la Pro Loco e, questa, era completamente messa da parte da questa Amministrazione.

Quanto già esistente andrà a integrarsi con i presenti progetti per la realizzazione di spazi già dedicati ai giovani nel settore giovanile, spazi, confronto e collaborazione verso i locali del Monte Granatico, che è l'ex Cinema Roma.

Per le attività per il recupero della memoria storica si dovrà lavorare all'istituzione di una scuola per l'intreccio, come struttura permanente di studio e ricerca, laboratorio per l'istituzione di una scuola dell'intreccio, esposizione delle diverse forme di intreccio realizzate nel mediterraneo dal 1500 a oggi. Cosa è stato fatto?

La comunicazione, importare web istituzionale del Comune di Sinnai con intervento del servizio Sinnai cultura, servizio di messaggistica, privati cittadini, associazioni o quanti altri ne facciano richiesta.

Questo deve essere uno degli strumenti di diffusione.

Siamo andati a vedere anche questo, nel sito di Sinnai, per le iniziative culturali e di spettacolo e ci sono sette righe... senza una fotografia. Il Carnevale è la manifestazione che ha portato più gente a Sinnai, non c'è scritto nemmeno de Is Cerbus e Is Pariglias e non c'è una fotografia.

Apertura della sede di piazza municipio per la biblioteca tutti i giorni, anche di pomeriggio e il sabato mattina e sera.

La biblioteca è aperta di mattina, il sabato non è aperta, è chiusa di mattina e di sera e gli altri giorni è aperta tre giorni di sera e gli altri giorni è chiusa, l'impegno era quello di aprire ogni giorno anche il Sabato di mattina e di sera, invece il sabato è chiusa tutto il giorno. Per gli altri giorni speriamo di aumentare l'apertura.

Sinnai, Maracalagonis e Settimo San Pietro hanno il dovere di coalizzarsi per una scuola superiore di qualità con indirizzo coerente alle loro vocazioni e ambizioni di sviluppo

economico e sociale.

Il Comune di Sinnai non può sottrarsi rispetto all'impegno di promuovere le migliori condizioni per la gestione unitaria.

Lo sviluppo della nostra cittadina passa, certamente, per il coinvolgimento alla partecipazione attiva dei cittadini nelle scelte di governo dell'Amministrazione.

Essi dovranno essere chiamati a partecipare con proposte e osservazioni. Per il raggiungimento di tale obiettivo si dovrà valutare l'opportunità di istituire i cosiddetti comitati di quartiere, organismi di collegamento tra cittadini e amministrazione.

Vorrei aggiungere che c'era in programma la trasmissione via internet dei Consigli, che era in fase di studio da circa due anni, è stato fatto, invece, il Forum comunale.

L'azione dell'amministrazione dovrà tendere al completamento delle opere pubbliche da tutti ritenute necessarie, già finanziate e ancora da realizzare.

Strada di circonvallazione, intervento via Roma Piazza Chiesa che è messa come una delle cose fatte, fatta non è fatta ancora, è stata finanziata, però, per quanto ho visto è ancora da fare. Quindi la strada di circonvallazione non è stata fatta.

Di non secondaria importanza deve essere considerato il decoro urbano da perseguire in ogni modo, sia nel centro abitato che nelle frazioni, magari intervenendo con la cura del verde, poi rifacimento completo delle strutture polifunzionali, etc..

Adesso dico due cose: 1) nella rotonda che c'è all'ingresso di Sinnai, da un anno e mezzo, c'è "su carecanzu siccau", ferro arrugginito, un cubo di cemento armato, è la maniera di presentarsi? In un paese che ha questo ingresso uno non si compra nemmeno la casa nella pineta o in un altro posto, sono cose che non vanno bene, non tanto per la rotonda ma per il decoro del paese.

Quando all'entrata della casa si ha l'immondezza, uno nemmeno entra nella casa, dice ci vediamo domani, lo stesso è quello, è importante, nei paesi più poveri della Sardegna le rotonde sono più curate, mettiamoci due alberi, un prato verde, un po' di ghiaia, ciò che si vuole, però, così è troppo brutta.

A Solanas, nei parcheggi che ci sono vicino alla spiaggia, non c'è un filo d'erba verde d'estate o un albero.

I punti del programma sono finiti erano ventotto.

Aggiungo due cose: le farmacie. La farmacia comunale, il diritto di prelazione è stato preso nel primo Consiglio che abbiamo fatto, due anni ad oggi.

Per legge, ai sei mesi si deve presentare il regolamento, quando si presenta il regolamento si manda alla Regione,

questa lo restituisce e, a quel punto, si fa il bando per l'infermiere capo. A che punto siamo con la farmacia?

È stata destinata la quinta farmacia al territorio di Solanas, a Solanas non aprirà mai, un presidio farmaceutico c'è ed è gestito da un farmacista che sta lavorando lì.

Una farmacia che viva solo di Solanas non ce la fa.

Perché testardamente è stata presa questa decisione? e a che punto è? Sinnai ha tre farmacie e doveva averne cinque.

Un'altra promessa che era stata fatta, anche solennemente, era quella di risolvere, nei primi Consigli la questione di Torre delle Stelle. Abbiamo visto come è andata a finire la situazione di Torre delle Stelle. La verità è che questa Giunta, su Torre delle Stelle, ci passa su.

Nel piano triennale delle opere pubbliche non c'è un'opera, è l'unico territorio che non è nemmeno nominato, io la penso così, non voglio dare giudizi, però, a dire che i risultati sono stati modesti non è un disonore.

[Durante la trattazione del presente argomento si registra l'ingresso in aula dell'Assessore Roberto Demontis, quindi gli Assessori presenti sono 7].

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie del suo intervento Consigliere Zedda. Chi chiede la parola? Consigliere Podda, prego.

Il Consigliere Salvatore Podda: grazie signor Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, la Segretaria è la prima volta che la vediamo, è da un anno che siamo senza Segretaria, benvenuta a Sinnai, anche se non ero d'accordo per il 30%, ma vorrei vederla all'opera prima di valutare.

Cari colleghi, ho esaminato la grande mole di documenti che costituiscono il rendiconto di gestione per l'anno 2012 e, guardando i conti, mi sono trovato a domandarmi se il costo della produzione di questi documenti, cioè l'elaborazione di dati, le stampe cartacee e gli stipendi di personale e collaboratori preposti alla redazione e al controllo dei dati sia congruo. In effetti un certo cambio di rotta vi è stato, in peggio però: sino a qualche anno fa commentavo che il Comune di Sinnai era un ente che si "autogestiva", le entrate coprivano gli stipendi più o meno e basta.

Ora, cambiati buona parte dei Consiglieri e promosso a Sindaco il vicesindaco, assistiamo al momento del pagamento dei conti: stanno arrivando al pettine tutti i nodi pregressi per espropri e incompiute varie (l'ultima botta di 120.000 euro è dello scorso 8 maggio per la strada di Solanas) e ancora ve ne saranno: strade e piazze

dissestate, circolazione affidata al caso, assenza di progettualità e bassa capacità a ottenere finanziamenti della Regione la fanno da padrone. Delle campagne, poi, ne vogliamo parlare? Sono diventate delle vere e proprie discariche a cielo aperto, che prima o poi dovranno essere ripulite... a spese di chi? Dei soliti cittadini naturalmente.

Un altro fatto grave, dal mio punto di vista, è rappresentato dalla scelta di affidare il vertice amministrativo del Comune (siamo 17000 abitanti, abbiamo le frazioni, un territorio tra i più vasti e complessi della Sardegna) in part time al 30%.

Torniamo al documento contabile, i Revisori dei Conti lamentano, nella loro relazione, tra l'altro (a pag. 34), che occorre impiantare la contabilità economica/patrimoniale e attivare il controllo interno di gestione, ma come si può pensare di farlo senza che si abbia chiara l'importanza di avere un nucleo dirigenziale che attui, in modo efficiente, gli indirizzi politici dell'Amministrazione? Nelle 84 pagine di relazione della Giunta, l'unico dato che emerge è la costante bassa realizzazione dei progetti, in quanto, a fronte delle somme impegnate, risultano pochissimi pagamenti.

Non capisco come questi elementi negativi non provochino qualche riflessione sulla necessità di procedere alla riorganizzazione della macchina comunale.

Al cittadino sinnaese, in tutto questo, che ruolo gli si vuole dare? A questo rispondo io: per voi della maggioranza deve pagare le tasse in silenzio, non deve chiedere nulla in cambio e accontentarsi di quello che gli si da (cioè poco o niente) e, ogni tanto, ricordarsi il nome da scrivere nella scheda elettorale.

Annuncio il voto contrario del Popolo della Libertà all'approvazione del rendiconto, in quanto giudico insoddisfacente l'operato della Giunta Comunale.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Orrù.

Il Consigliere Francesco Orrù: Allora, intanto un benvenuto alla Segretaria e un saluto a tutti i presenti Sindaco, Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori e il pubblico qui presente. Questo è il nostro primo rendiconto, stiamo sigillando il nostro primo bilancio, purtroppo non lo vedo come lo vede il Consigliere Zedda, mi è sembrato che ci sia stata un bel po' di fantasia nella lettura, forse anche qualche carenza, mi sembra che tecnicamente sia stato proprio letto male perché, le percentuali che ho sentito scandire non sono le percentuali di quello che ha rimarcato, perché mi sembra

che i soldi che noi abbiamo a disposizione, la gran parte, sono stati impegnati. Quello è il risultato di gestione.

Ne ho sentito dire anche una grossa perché si è parlato, forse, di venti milioni di euro, credo che si riferisse a qualcosa che riguarda le opere pubbliche e, giusto per ricordarglielo, al Consigliere Zedda, quando si progetta un'opera pubblica e si richiede un finanziamento, a chi solitamente finanzia gli enti superiori, quelle somme si iscrivono nel Piano Triennale delle opere pubbliche e si riportano anche nel bilancio.

È ovvio che non tutte le somme che vengono chieste, poi, vengono finanziate. Quindi noi scriviamo nel bilancio, come consuntivo, solo quelle che ci sono state finanziate e quelle a cui noi daremo attuazione.

Se Lei vede un risultato sballato, su quei venti milioni di euro, purtroppo è dovuto a questo, ma è un piccolo tecnicismo.

Per quanto riguarda invece il documento in se per il rendiconto, una piccola precisazione per il Consigliere Podda, l'ho sentito lamentarsi per la gran mole di atti che sono stati prodotti ma, purtroppo, se non sbaglio, esiste qualche norma alla quale ci si deve attenere, quindi, purtroppo, bisogna fare tutta questa carta. Molte volte è difficoltoso leggerlo, io lo capisco, però, in questo, ho notato che l'Amministrazione quest'anno è stata puntualissima perché ha messo a disposizione di noi Consiglieri comunali, che non siamo degli economisti, una relazione al rendiconto di gestione dettagliata e chiara su quello che è stato fatto che vado a sfogliare pagina per pagina per leggere quello che è stato fatto per Sinnai, relativamente a quelli che erano i nostri programmi, quindi, mi complimento con l'Amministrazione perché ci ha messo veramente a disposizione un documento sul quale noi possiamo avere una veduta chiara di quello che è stato fatto.

È ovvio che anche noi avremmo voluto vedere altri numeri, ci sarebbe piaciuto avere grandi somme da gestire ma, purtroppo, abbiamo avuto a che fare con un periodo di crisi che forse qualcuno dimentica, con una grande difficoltà ad andare a chiedere soldi ai cittadini e in più anche qualche altra cosettina che sono, purtroppo, delle piccole zavorre, le chiamo io, che ci frenano dall'andare avanti con tranquillità e facendo lavorare i nostri uffici per in quelli che sono i nostri piani, che leggeva prima il Consigliere Zedda.

Non voglio entrare nel dettaglio di certe cause e di certe sentenze che ci stanno piovendo sulla gobba, anche questioni che riguardano Amministrazioni degli anni ottanta. Penso, che le stiamo gestendo con il massimo della meticolosità per non avere più conseguenze per le nostre generazioni future, quindi, in tutto questo quadro, credo che

il rendiconto che stiamo andando ad approvare sia una cosa di non poco conto.

Mi ricollego un poco a quello che ha detto l'Assessore Orrù e cioè che in questi tempi, avere un bilancio sano, da quello che ha potuto constatare, anche lui stamattina alla riunione o al seminario a cui ha partecipato, non tutti i Comuni stanno chiudendo come Sinnai.

Quindi, non lo so, credo che ci sia molto lavoro dietro l'approvazione del bilancio, perché è stato fatto un bilancio concreto su opere che si potevano realizzare, non su opere della fantasia, poi, anche l'attuazione devo dire che è andata per il meglio perché i punti che sono stati raggiunti, con le poche disponibilità che avevamo, credo che rispecchino chiaramente quello che era il nostro programma di governo che il Consigliere Zedda ha scalfito.

Non voglio entrare nel dettaglio e poi ne abbiamo parlato ampiamente anche in altre sedi, abbiamo parlato di zavorra, faccio un esempio, stamattina giravo per gli uffici, ho avuto modo di parlare con qualche funzionario, purtroppo, ci si sta chiedendo 120.000 euro, sono questioni per le quali il Comune si deve impegnare a chiudere le cause, a seguire le cause e cercare di chiuderle nel migliore dei modi.

L'altro esempio che ho fatto sono i soldi che noi abbiamo dovuto pagare di precedenti situazioni amministrative per le quali siamo stati condannati, abbiamo dovuto non solo seguire le procedure ma anche impegnare circa 700.000 euro del nostro bilancio che avremmo visti impegnati invece all'interno di un'opera pubblica, probabilmente avremmo visto qualcosa di sostanzioso all'interno della nostra programmazione, della nostra attuazione del programma.

Questo era il mio pensiero, lo avevo già spiegato, forse non sono entrato abbondantemente nei dettagli, se vogliamo possiamo entrarci ancora di più.

Ho visto che anche la relazione dei Revisori dei Conti è sostanzialmente positiva, anch'io voglio segnalare quanto da loro indicato che la nomina di un responsabile alle partecipate non sarebbe una cosa negativa, stare attenti anche all'operato delle partecipate vuol dire che, comunque, stiamo chiudendo con un risultato positivo, e non va che bene, però, avere anche un responsabile che da vicino segua per l'ente l'andamento delle partecipate è una cosa da aggiungere nell'elenco delle cose che dice il Consigliere Zedda.

Un'altra cosa che riguarda la partecipazione, mi sembra che in questi giorni stiamo facendo degli incontri pubblici, ne approfitto visto anche il pubblico presente, il Consigliere Zedda dice che per la partecipazione non si sta facendo niente, credo che si stia attuando pienamente il nostro punto

del programma, per quanto riguarda la partecipazione stiamo mandando avanti quello che era il nostro obiettivo di programma, non mi sembra che siamo fermi o che siamo allo 0% dell'attuazione di quel programma come è stato detto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Orrù. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina: grazie a tutti. Chiedo scusa innanzitutto per il ritardo, però, mi fa piacere raccontarvi qualcosa che ho visto stasera, perché a Monserrato c'era un bellissimo incontro con Davigo, il Giudice Davigo.

Tra le tante cose che ha detto, una ve la voglio proprio raccontare, ha detto che l'innovazione fa passi da gigante, come fa passi da gigante in questo film anche la comunicazione, ora se noi non riusciamo ad adattarci, come dovrebbero fare gli uomini, a un cambiamento del genere all'innovazione e alla comunicazione elettronica, in modo particolare, che scorre istantanea sull'web, credo che rimaniamo indietro, se non riusciamo ad adattarci rimaniamo indietro.

Quindi, aldilà di tutte le questioni irrisolte, di tutte le questioni che non sono state portate avanti da questa Amministrazione, mi spiace dirlo, Consigliere Orrù, non sono fantasie le cose che ha detto il Consigliere Zedda, anzi, questo della fantasia o del nascondersi dietro la fantasia, è quello che ci lascia dove siamo, non ci fa crescere, perché se noi siamo ciechi, se continuiamo a chiudere gli occhi davanti alla realtà, non miglioriamo.

Se non siamo in grado di fare un po' di autocritica, anche come maggioranza, perché è vero che sento qua il Consigliere Lebiu che dice facciamo, parla uno di noi e poi parla uno di voi, come se fossimo davvero due entità distinte, noi siamo Consiglieri comunali quindi da dire dovrebbero averne tutti, nel bene o nel male, nel bene più che nel male perché se io vedo che qualcosa non è stata fatta non posso dire che è fantasia quello che ha detto qui, devo dire accidenti, non l'abbiamo ancora fatta? Quindi, quel cosa è stato fatto lo trasformerei in: perché non lo facciamo? Perché non è stato fatto? Perché l'abbiamo promesso ai nostri cittadini e non l'abbiamo fatto? Perché l'avete promesso?

Mi posso arrabbiare con voi, ma a voi non ve ne frega magari nulla, perché sono un Consigliere eletto con l'opposizione, quello che dico io entra in un'orecchio e può uscire nell'altra.

Voi e noi tutti insieme dobbiamo rispondere anche e

soprattutto ai cittadini che vi hanno, che ci hanno eletti, non possiamo pensare che sia tutto fantasia o che quello che non è stato fatto non sia vero.

Allora, prendiamo per buono che mancano una marea di iniziative, una marea di strutture, una marea di opere pubbliche che, poi, proviamo a costruire, proviamo a costruire l'iter per portarle avanti, dalla Compagnia Barracellare alle opere pubbliche che si potevano fare con magari quei settecentomila euro, quasi, che abbiamo dovuto dare per la causa persa, soldi chiesti da un cittadino che davanti a un Giudice è riuscito, fino alla Cassazione, a dimostrare che aveva ragione.

Se uno ha ragione deve essere rimborsato, se il Comune ha sbagliato, il Comune deve pagare che sia una Amministrazione precedente quella colpevole o questa, ci tocca, siamo chiamati a questo.

Quindi, le scelte che facciamo, devono essere ponderate alle risorse che abbiamo, anche agli esiti magari di questioni irrisolte degli anni precedenti.

Se noi vogliamo attirare la popolazione, in quella che si chiama democrazia partecipata, non possiamo fare esclusivamente degli incontri coi cittadini a Sant'Isidoro, no, non è l'Amministrazione che fa gli incontri, la Giunta comunale fa gli incontri, allora io, Consigliere comunale di questo Comune, come tutti voi, da Internet, da Facebook ho scoperto che c'erano questi incontri, ma io faccio parte dell'Amministrazione o no? O solo la Giunta fa parte dell'Amministrazione?

Quando vedo che solo la Giunta ha il contatto diretto sul sito del Comune con i cittadini, sono Consigliere comunale e non ho un contatto diretto, allora non faccio parte dell'Amministrazione?

Quanto tempo fa ho chiesto di cambiare questa questione? Ah, ma vi diamo la sala, ci sono le stanzette di su. Non è questo! La comunicazione istantanea, la comunicazione vola sull'web, l'innovazione è lì, l'ho visto da poco in un telegiornale, su quanto è avvenuto dobbiamo fare anche questo: se non siamo capaci di inventarle le cose, copiamole. Se non siamo capaci inventarle, copiamole le cose buone.

Nel Comune di Bologna c'è un software installato, sul sito del Comune, dove, con una mappa enorme, i cittadini segnalano le buche nelle strade, le luci che non funzionano, i pericoli per la circolazione, anche dei veicoli e non solo dei pedoni, perché se c'è una buca sulla strada il problema non è solo del veicolo ma magari il problema è anche del pedone perché il veicolo, per evitarla, gira verso il marciapiede, per esempio, oppure non si ferma davanti alle strisce pedonali.

Quando ci sono queste questioni o quando, comunque, vogliamo dire che le cose vanno male dobbiamo anche dire: perché non facciamo così? Perché il cittadino deve ancora venire qua in Comune o dalla Polizia Municipale, oppure qui al protocollo per fare una segnalazione, per dire c'è questa buca qui.

Ma non facciamo prima a permettere ai cittadini di fare una causa? Ho letto tante di quelle, scusate se lo dico, stroncate su Facebook, su internet, con attacchi incredibili a emigrati, a Ministri di colore, leggo tantissime cose, vorrei leggere anche qualcosa sui Consigli, specialmente da Amministratori comunali, specialmente da chi riveste ruoli importanti, qualcosa che sia costruttivo per questo paese.

Il contatto diretto degli Amministratori, cioè tutti noi, non solo la Giunta comunale con i cittadini, è fondamentale.

Un software come quello di Bologna si può copiare con la nostra cartina, non con quella di Bologna, perché a volte il centro destra, anche quando si era candidato in Sardegna aveva copiato di sana pianta Province inesistenti della propria regione, quando aveva creato il programma regionale.

Era per fare un esempio, perché qui si fanno gli esempi ed è giusto che si facciano.

Quindi, un conto è la fantasia e un conto è prendere un programma, leggerlo, come ha fatto il Consigliere Zedda, perché lo ha letto, è come se fosse stato virgolettato, quello che questa Amministrazione doveva, poteva o voleva fare è qui dentro e ha detto: guardate di tutto questo ventotto punti, quindici, sedici, diciassette cose non sono state portate avanti.

Sento, purtroppo, dall'altra parte, cioè dalla maggioranza, solo plausi anche quando, invece, bisognerebbe dire accidenti.

Paolo, hai ragione e noi ci muoveremo insieme a voi, anche da soli, tanto i voti li avete, la maggioranza è lì, si vota, magari qualche consiglio è buono anche da questa parte, allora, anziché considerarlo fantasia sarebbe il caso di appuntarselo e magari proporlo una prossima riunione. Quando si parla di partecipazione democratica alla vita politica di un paese non si può non pensare che i giovani possano portare innovazione, che i giovani possano portare iniziative.

Questo Comune era partito bene forse, però, era un qualcosa della scorsa Amministrazione della quale, peraltro, facevano parte molti amministratori.

La Consulta dei Giovani non è stata ancora riproposta.

Le Consulte dei Giovani della provincia di Cagliari portano avanti bandi europei, procedimenti di finanziamenti europei e

una miriade di situazioni.

Una rotonda, all'inizio del paese, dal decoro urbano fino alla pubblicizzazione del paese, fino alla pubblicità del bel paese, potrebbe essere uno di quei progetti da finanziare avendo una Consulta cittadina dei giovani.

Un bando di mobilità internazionale Bps, aldilà del servizio volontario nazionale, si può portare avanti con una consulta dei giovani che si può riunire qui, come d'altronde si era pensato di fare, purtroppo già l'Amministrazione scorsa non era riuscita a portarlo avanti, qui non ci abbiamo neanche provato, è tutto fermo, non si sa più nulla, come al tempo che fu non si seppe più nulla del Consiglio comunale dei giovani.

Non possiamo creare istituti negli Statuti nostri e poi far finta che non ci siano, li togliamo direttamente, risparmiamo fotocopie, risparmiamo carta, risparmiamo soldi e risparmiamo speranze, perché, guardate, illudere la popolazione è la cosa più brutta, illudere la popolazione che vi dà fiducia è la cosa più brutta.

Qui dentro c'è scritto che noi dobbiamo far riferimento al cittadino come fruitore di tutti i servizi, ma non solo al cittadino che ha la necessità di essere assistito socialmente, ma a tutti i cittadini, dall'utente della strada fino all'imprenditore, fino al piccolo artigiano, fino a chi usufruisce di una piazza, fino a chi abita nelle case popolari perché, guardate, è forse di un paio di settimane fa, forse tre o quattro esagerando, la pulizia delle case popolari vicino a Maracalagonis, all'ingresso, la pulizia di quell'area "verde", gialla, secca, piena di zecche, macchine distrutte, non distrutte, rubate, non rubate, tutto quello che volete, possiamo fare qualcosa per quella parte, come quell'altra parte della pineta, che sembra un ghetto? Forse sì, come? Lo decidiamo insieme, affilare quella duna, guardate non so neanche come chiamarla quell'isola traffico per la popolazione, metterci uno scivolo, metterci un'altalena, metterci dei giochi per bambini, ma possibile che non siamo in grado di dire accidenti? I bambini, purtroppo, perché è così, li fanno solo i poveri, se non facessero bambini neanche loro, compresi gli extracomunitari e non facessero famiglie anche gli extracomunitari, noi abbiamo solo giovani laureati che prendono e se ne vanno in Inghilterra, che se ne vanno in Germania, se ne vanno in Belgio, se ne vanno fuori perché qui "non c'è niente".

Oggi Davigo ha detto: se io avessi un figlio di quindici anni o se io avessi ancora quindici anni, me ne andrei sicuramente dall'Italia.

Se noi non siamo in grado di dare speranze di cambiamento, abbiamo voglia di organizzare incontri con i cittadini a Sant'Isidoro dove vengono quindici persone, di cui otto sono

Consiglieri comunali o Assessori, quattro sono del movimento cinque stelle e gli altri sono persone che seguono una certa politica nazionale.

Gli altri dobbiamo coinvolgere, le altre persone dobbiamo coinvolgere, che magari se ne stanno a casa o lavorano ed hanno un computer davanti, a Monserrato in questa sala dove eravamo noi, c'erano cinque televisori dove veniva proiettato Davigo, in più stanze era pieno di gente, Davigo insieme al Sindaco Gianni, insieme agli Assessori, Davigo è il Giudice di mani pulite, con Di Pietro, etc., adesso sta insegnando anche nelle scuole un po' di Costituzione, perché ci manca anche quello.

Il problema è questo: la partecipazione del cittadino alla vita politica non si può fare esclusivamente andando come Giunta comunale nei quartieri a incontrare proprio nessuno. Non è colpa dei cittadini, non siamo in grado di sensibilizzarli, non siamo in grado di mandare in onda istantaneamente, cosa che fanno una miriade di Consigli comunali in Italia, cosa che fa il Parlamento, cosa che fa qualche altro organismo, in diretta streaming, e non è un discorso grillino, Presidente, lo diceva Lei quando era nell'altra Amministrazione anni fa, cosa ci vuole? Cosa osta? Dobbiamo aspettare il regolamento? Come Le avevo detto al primo Consiglio comunale finché non c'è un regolamento è Lei che decide, solo Lei decide, se non c'è un regolamento.

Allora le chiedo, pubblicamente, lo mettiamo ai voti, decidiamo insieme, possiamo filmare questi Consigli comunali e mandarli sul sito del Comune in modo tale che la gente possa sentire cosa diciamo, se veniamo, cosa facciamo quando siamo qua, chi ha votato.

La gente può vedere se chi ha votato si comporta come dovrebbe, come minimo.

Questa è la trasparenza, è questa la trasparenza amministrativa, non solo dare ai Consiglieri comunali il Piano Particolareggiato, giustamente, perché è giusto che sia dato ma non è solo questa la trasparenza, perché io le ho lette le cose che sono state fatte, se voi avete la relazione del rendiconto di gestione c'è scritto tutto, ma c'è troppo poco, va bene far capire le cose alla gente, come diceva il Prof. Pubusa all'uomo della strada, chiunque riuscirebbe a leggere questa cosa, ben venga perché ci sono anche i grafici dove lo sviluppo locale, il danaro utilizzato per lo sviluppo ha un grafico che è a terra, quello dell'assistenza sociale è altissimo e quello dello sviluppo è a terra, lo sviluppo è a terra, lo sviluppo è a terra, l'assistenzialismo è alle stelle, non cresciamo.

Ci saranno sempre più poveri perché quando si tolgono anche agevolazioni agli ultrasessantacinquenni, nonostante

siano malati e hanno un reddito superiore a..., ci si dimentica che magari gli ultrasessantacinquenni non vivono a lungo, che l'ultrasessantacinquenne magari ha una casa talmente grande, perché le case vecchie erano molto più grandi, che quando arriva la Tares verrà legnato da questa imposta, legnato l'ultrasessantacinquenne, quello che va a prendersi la pensione piano piano ed è stato dodici, tredici ore buttato all'ufficio postale, allora posso capire tutti i sogni che volete, le agevolazioni, vogliamo, vogliamo questo..., ma cosa facciamo? Se da una parte togliamo, dall'altra dobbiamo dare, con tutto che qua ci si incavola ogni volta che si parla di Torre delle Stelle, ci si dimentica che chi abita lì, o chi ha la casa lì, seconda o prima casa, seconda casa ancora di più, paga fior di quattrini al Comune.

Quando riceviamo i soldi ci chiediamo se le case sono abusive o no? Riceviamo i soldi e stiamo zitti, questo succede da tanto tempo, è inutile arrabbiarsi, riceviamo i soldi dell'Ici, li abbiamo ricevuti, riceviamo i soldi dell'Imu, però, è diverso, ma qui, ma lì.

Ci sono cittadini di serie A e di serie B? Oppure vogliamo sempre dire: potete anche dirlo che il Consigliere Lobina ha fatto questo discorso perché la mamma è proprietaria lì. Potete dire tutto quello che volete ma ci sono parecchi cittadini che hanno la casa lì, anche non sinnaesi, cittadini che pagano e che vorrebbero avere i servizi, come li vorrebbero avere a Taronis e come vorrebbero averli in altre frazioni, in paese stesso.

Non possiamo aspettare il Piano Particolareggiato o il Piano del Traffico per coprire i buchi nelle strade, non possiamo aspettare perché noi aspettiamo che chi si rompe una gamba, perché finisce dentro un buco con lo scooter, venga qua, c'è l'assicurazione, fa una causa e si prende i soldi... debito fuori bilancio, causa, devo pagare, debito fuori bilancio. Perché dobbiamo aspettare il danno per operare? Perché non siamo in grado di prevenire? Perché non sappiamo che l'istituzione della Compagnia Barracellare, per quanto ci siano nuove norme adesso, sia un qualcosa di necessario per tutto l'amianto che c'è buttato in campagna, per l'immondezza che continuiamo a buttare?

Siamo a Sinnai, siamo sinnaesi se lo butta uno che è diverso da me è come se lo stessi buttando io perché, poi, sono anch'io che pago le tasse.

Paghiamo le tasse anche per queste cose. Allora il condono va fatto, la Compagnia Barracellare va fatta, sono posti di lavoro, sarà poco ma va fatta.

Non sappiamo quale regolamento applicare? Vediamo l'ultimo regolamento fatto da una Amministrazione comunale, adattiamolo al nostro paese e portiamo avanti anche queste

altre cose, dodici, tredici, quindici, diciotto assunzioni, facciamole, se no non si cresce.

Rimango a Sinnai, rimango in Consiglio comunale, succede di tutto ai partiti politici, succede di tutto, noi siamo qua e dobbiamo lavorare per il paese, senza pensare che qui è tutta fantasia, che tanto non è così e poi ci guardiamo in faccia per vedere le cose come stanno, parecchie volte il Consigliere Zunnui che cosa ha fatto? In moltissimi interventi, autocritica: guarda che mi sono sbagliato. Non vi ha mandato al diavolo, non è passato all'opposizione è rimasto al suo posto e ha detto guardate che qui stiamo sbagliando, si è addirittura dimesso da vice presidente di questo Consiglio e la cosa è passata sotto silenzio e noi siamo senza un vice presidente del Consiglio.

Ci sono questioni, dobbiamo prenderle in mano, compresi gli appunti che ho presentato molto tempo fa allo Statuto comunale, al Regolamento comunale, presentandoli alla Segretaria precedente, al Dottor Cossu, quando ha sostituito la Segretaria precedente, probabilmente li presenterò alla nuova Segretaria, che sia qua al 30% o al 100% l'importante è che ci sia, se si è risparmiato su questa assunzione ben venga anche questa, però, cerchiamo di costruire anche qua. Riservo i minuti per i prossimi interventi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Lobina. Allora, ci sono interventi ulteriori? Chi chiede la parola? Consigliere Asuni, prego.

Il Consigliere Marco Asuni: buonasera a tutti.

È interessante rispetto agli altri Consigli, per carità, senza togliere niente rispetto al valore e al contenuto di quello che si diceva nei Consigli.

Bisogna anche fare autocritica, nulla toglie, non tolgo niente di quello che è stato detto, anche dalla parte avversa, anche se è brutto parlare di parte avversa, perché ci consideriamo tutti quanti una famiglia, a questo proposito mi piacerebbe spezzare una lancia nei confronti di quel modo di fare politica, un po' troppo distaccata, tra maggioranza e opposizione. Praticamente si dovrebbe sempre cercare di collaborare di più e di coinvolgere di più tutti quanti, senza questo colpo di Stato che fa parte, probabilmente, di una politica un pochino vecchia che, personalmente, mi appartiene poco.

Non sono pienamente d'accordo su quello che è stato detto per quanto, magari, si è in grado di fare autocritica, perché non è vero che questa Amministrazione non ha fatto niente, è vero che, praticamente, mancano determinati input che hanno suggerito, adesso, soprattutto il Consigliere Lobina e

che ci permette, praticamente, di metterci in diretto contatto, sicuramente, con i cittadini. Ripeto, è inutile magari dire di no, però, nello stesso tempo, dico che siccome questa possibilità non c'è ancora bisogna rivolgere un minimo di plauso, comunque, a questa Amministrazione che ha creato un canale diretto e ha voluto che il cittadino fosse coinvolto. Vediamo, in Consiglio comunale, che c'è sempre il solito gruppetto di persone, abbiamo voluto creare questo canale diretto e lo stiamo facendo, che ce ne sia uno, che ce ne siano quindici, che ce ne siano di meno, cerchiamo di non sminuirlo perché è un qualcosa che le altre Amministrazioni non hanno fatto. Prendiamone atto, è una Amministrazione che non perdendo mai il punto di vista fermo, che è quello del benessere del cittadino, cerca di comunicare col cittadino. Il cittadino non vuole comunicare? È un problema del cittadino, intanto l'Amministrazione c'è, è presente e comunica.

Il cittadino è poco interessato a partecipare e a conoscere l'azione di questa Amministrazione.

L'azione di questa Amministrazione non è così negativa come evidenziata, c'è stato un esporre di tutti i lavori che sono stati fatti in questi due anni, alcuni non sono stati fatti, alcuni si faranno, per altri ci saranno delle difficoltà nel farli ma, in un momento di crisi globale come quello che stiamo attraversando e, se entriamo nel particolare, con la carenza di fondi che esistono e ci si scontra tutti i giorni, l'azione di questa Amministrazione, nei confronti dei cittadini, è da considerarsi positiva per quello che è stato fatto sino ad adesso.

Perché lanciare il segnale che diciassette cose non sono state fatte, di tante cose che non sono state fatte, c'è un elenco di priorità e si valutano anche quelle priorità, poi, è vero che in un programma elettorale si fa un elenco di tutte quelle cose che si potrebbero fare, però ci sono anche delle priorità.

L'aver terminato il primo lotto del cimitero è una priorità, sicuramente anche prima della istituzione della Compagnia Barracellare, ma non per questo abbiamo detto di no alla Compagnia Barracellare.

Attraverso il finanziamento di cinquecentomila euro si è finito il primo lotto dei lavori del cimitero, si sono creati quattrocento posti a terra, se non ricordo male, e centocinquanta lotti.

Adesso, a spese del Comune, ci sarà la traslazione di circa novanta salme dal cimitero vecchio al cimitero nuovo.

A seguire, entro l'anno, partiranno i lavori del secondo lotto con finanziamenti di centomila euro, anche questa è una priorità del fare dell'Amministrazione comunale, è chiaro che

si seguono anche i finanziamenti perché se non arrivano dallo Stato, dalla Regione e c'è un finanziamento particolare, per un qualcosa che magari potrebbe non essere così prioritario e così importante, è chiaro che si segue quel lavoro e quel progetto, per quanto, nulla toglie all'analisi che è stata fatta.

Utilizziamo la parte positiva che ci serva come stimolo per poter, poi, migliorare e per poter fare, per carità, non è che stiamo lì a darci la zappa ai piedi a vicenda, perché non serve a niente.

Sono d'accordo per la collaborazione, e allora si dice che cosa avete fatto, è quello che ho sentito quaranta volte, va bene dire che cosa avete fatto e va bene attendersi una risposta, ma va bene attendersi anche delle proposte per una migliore collaborazione da parte di tutti. Valutate, ci sono le Commissioni, si riuniscono, ci si parla. L'Amministrazione dura cinque anni e la speranza, se ragioniamo in positivo, è quella di migliorarci.

Edilizia scolastica. Per l'edilizia scolastica è entrato un finanziamento di un milione di euro e, prossimamente, verranno eseguiti i lavori nei due caseggiati di piazza Scuole e di viale Trento.

È stato costruito l'asilo nido in via Caravaggio, ci saranno nuovi posti disponibili quando verrà completata la rampa di accesso, è quindi un servizio in più garantito alla comunità.

Con un finanziamento di quattrocentomila euro verranno iniziati i lavori della strada Sinnai-Burcei.

L'Amministrazione, nonostante tutto, non dimentica neanche le frazioni, è vero che ci sono problemi che riguardano l'approvvigionamento idrico, restiamo sul pratico, di Tasonis, ma lì ci sono costi stimati da parte di Abbona, perché ci dà la possibilità di utilizzare l'acqua di Corongiu per tre milioni per la condotta, vorremmo averli per poter garantire il servizio.

Agricoltura, è vero, manca l'acqua, adesso arriva l'estate e il problema si sente ancora di più.

Questa Amministrazione sta valutando la possibilità di utilizzare un pozzo ubicato nella zona P.I.P., se non sbaglia, da destinare a usi irrigui, si sta studiando il problema per poter garantire questo utilizzo.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene: ...che si sta valutando è stato detto troppe volte.

Il Consigliere Marco Asuni prosegue il proprio intervento: ...è stato detto troppe volte ma c'è già il progetto. Piacerebbe fare un sacco di cose ma se mancano i fondi o se anche ci sono i fondi, come è stato detto in altre

occasioni, anche in questa sede, e devono essere destinati i settecentomila euro alla causa di cui si sta aspettando ancora il pronunciamento della Cassazione, è colpa nostra? Pista ciclabile, ci sarà il progetto della pista ciclabile che collega Mara-Sinnai e Settimo, partirà il progetto "Suvvia" che metterà a norma il marciapiede partendo dalla via San Nicolò per continuare nella via della Pineta.

Tutte cose che si stanno facendo, l'Amministrazione sta procedendo nella sua azione, forse magari non sono cose ancora visibili ma ci sono cinque anni, ci sono Amministrazioni precedenti che ci hanno preceduto e che hanno operato per più di una legislatura.

Acqua potabile, tra breve verranno installate due fontanelle, una in via Sant'Isidoro e una nei pressi della Pineta, più nelle scuole. Anche quello era un progetto che se non partecipavamo l'avremmo perso. Priorità? Sicuramente no, però l'avremmo perso.

Occupazione. L'Amministrazione non dimentica e non mette da parte le esigenze, anzi, probabilmente è ai primi posti fra quelle che sono le esigenze, perché, quello della disoccupazione, è un problema sentito, perché non è soltanto della disoccupazione in se, ma è di disagio sociale, di disagio personale.

Abbiamo visto, purtroppo, tutto quello che ne deriva sino a gesti estremi. Tra breve partiranno due cantieri forestali, uno riguarda la riforestazione e un altro riguarda la pulizia.

Un cantiere dovrebbe iniziare, dovrebbe prendere avvio adesso a maggio-giugno l'altro, invece, in autunno.

La piscina. Sono stati finanziati 145.000 euro per la piscina perché si deve potenziare la seconda caldaia, poi ci sono i lavori per quanto riguarda l'abbattimento di barriere architettoniche.

Area P.I.P., ci saranno undici lotti che dovranno essere assegnati, la realizzazione della rotatoria già finanziata e, per quanto riguarda l'edilizia popolare, a breve partirà il bando per l'assegnazione di quindici lotti, di cui si è già parlato nei precedenti Consigli comunali e di cui si conosce già l'ubicazione che è nei pressi delle case popolari e della piscina in zona Sa Pira.

Isola ecologica. Finalmente verrà fatta, ricordiamoci che nell'isola ecologica non c'era l'allaccio dell'acqua e non c'era l'allaccio della corrente elettrica, diciamole queste cose, è come se ci avessero dato una macchina senza le ruote e senza il motore. Grazie, ci hai dato una macchina ma come ce l'hai data? La rotatoria per Settimo, è vero che bisogna abbellirla, chi dice di no? Neanche a noi piace l'erba secca ma anche lì c'è stato un finanziamento perché, probabilmente, è prioritaria rispetto all'erba secca che già è

stata tolta, è attraverso un finanziamento per una spesa di trentatremila euro che verrà corretta questa rotatoria che presenta dei punti veramente pericolosi, sia scendendo verso Settimo che andando verso Mara.

Entro la fine dell'anno sappiamo che devono essere terminati i lavori della metropolitana leggera che arriva a Settimo San Pietro, non avendo la possibilità di arrivare a Sinnai verranno, sicuramente, istituiti dei Bus navetta per gli utenti di Mara e di Sinnai che li vorranno utilizzare, per agevolare il raggiungimento.

Il fotovoltaico non basta, però, abbiamo iniziato e lo abbiamo già finito.

Il sociale. Questa Amministrazione non dimentica, per carità ci mancherebbe altro che lo faccia, ha un occhio di riguardo rispetto a chi veramente è nel bisogno, i dati relativi al 2012, ci sono stati 163 casi di povertà, di cui si è occupata e continua ad occuparsi questa Amministrazione attraverso la Fondazione, attraverso i servizi sociali, attraverso l'Assessore Leoni, che ci è mancato poco che si portasse il letto per poter a dormire. In totale sono stati spesi quasi 135.000 euro per i servizi sociali, distribuiti tra sussidi a persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, esattamente 21.000 euro circa; altri contributi per far fronte all'abbattimento dei servizi essenziali come canone d'affitto, corrente acqua, luce.

Non dico che precedentemente è stato fatto male, compresi gli insediamenti lavorativi.

Voglio terminare dicendo che il fare di questa Amministrazione, sino ad adesso, visto il contesto generale, lo considero positivo, basta? No, non basta, c'è molto da fare? Sicuramente sì, serve la collaborazione? Anche molta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Asuni. Prego Consigliere Lebiu.

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie, Presidente. Buonasera a tutti, fa piacere prendere la parola dopo il Consigliere Asuni perché, comunque, ha parlato in diversi termini rispetto a chi, prima, è intervenuto nella discussione dimenticando certe cose, dimenticando, probabilmente, che nella collaborazione, come ha detto il Consigliere Lobina, prendere qualcosa di buono anche dalla minoranza certe volte non fa male. Lo prendiamo anche come invito.

Non dimentichiamoci che il Comune è l'ente locale che ci rappresenta e che quindi rappresenta tutta la comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo, e quindi è una bella struttura organizzata, necessaria al servizio dei

cittadini.

Naturalmente, a fronte di questo c'è la Giunta, e la Giunta è lo strumento che deve tradurre gli obiettivi generali dei risultati che dobbiamo discutere. Oggi, qui siamo a discutere, lo ricordo perché poi parliamo di adesso, di prima, etc., noi siamo qui per discutere un bilancio consuntivo del 2012, presentato nelle carte nei tempi dovuti, da parte della legge finanziaria, completi, leggibili, seri, faccio i complimenti all'ufficio, comprensibili e quindi, di conseguenza ci consentono di intervenire in questa discussione... Quando si discute di un bilancio consuntivo bisogna anche tener presente, ovviamente, dell'annata 2012. Per l'annata 2012 è inutile dire facciamo, faremo, abbiamo ricevuto, qui dobbiamo valutare il 2012.

Mi sono preso i rendiconti degli ultimi tre anni, non ci siamo discostati quasi niente, diciottomilioni di euro, diciannove, abbiamo fatto magari una ricognizione sui residui più precisa per il primo anno, però, i risultati che abbiamo avuto sono sempre i soliti.

Questo è, come gli altri anni, un bilancio di sussistenza e tale ci dobbiamo prendere e portare a casa del 2012.

Ci sono pochissimi investimenti, perché questi sono i numeri, poi se li faremo da adesso in poi, oppure non gli abbiamo dato priorità, ma i numeri dicono che è un bilancio... dove ci sono pochissimi investimenti, se non quasi nulla, tant'è vero che, diceva l'Assessore: chi ci assorbe tutti questi soldini sono i servizi sociali, etc..

Penso che per l'Amministrazione i servizi sociali, detto da me, sicuramente, che sono sempre stato all'opposizione e ne ho sempre fatto un vanto, perché sono stati sempre gestiti bene anche dall'ex Sindaco, attualmente li segue l'Assessore Leoni, nulla da dire, per carità, però, erano delle cifre che abbiamo sempre elargito nel corso di tantissimi anni, questa Amministrazione e quelle precedenti, quindi, nulla è cambiato da quel punto di vista.

È cambiata la composizione della maggioranza nel Comune, cioè che vari partiti, che nelle altre legislature c'erano, adesso non ci sono.

Devo dire la verità, mi fa anche un attimo fastidio personale sentire sempre: ma questo ce l'hanno lasciato gli altri, ma questo ce l'hanno lasciato questi.

Non dimenticatevi, questo è un giudizio politico mio, che all'interno di questa maggioranza, comunque, c'è un blocco solido che proviene dalle vecchie Amministrazioni e di questo gruppo solido vi ricordo che il Sindaco è anche colui che ha preso tanti di quei voti che ha portato su tanti dei vostri partiti, non dimenticatevelo mai questo, perché ogni Assessore si deve assumere la responsabilità del suo

operato. Il giudizio di un anno ha parlato anche nell'operato che fanno gli Assessori.

Questa Giunta nel 2012 ha avuto, rispetto agli altri anni, un numero inferiore di delibere, di conseguenza vuol dire che anche le commissioni non stanno lavorando, sono ferme, non ho sentito da nessuno di voi colleghi: mi dispiace.

Sono fermi tutti i regolamenti, regolamenti per i lavori, per le buche delle strade, regolamenti per dare nuove concessioni a chiunque volesse fare attività turistica, faccio l'esempio del settore degli autonoleggi, oppure i regolamenti, per quanto riguarda l'ultimo presentato in Consiglio comunale per lo sport. Tantissimi regolamenti, il Regolamento del Consiglio che non è adeguato al nostro Statuto, siamo fermi.

Da questo punto di vista amministrativo, poi, vediamo i fatti, invito i Presidenti, comunque, a convocare le commissioni per vedere le procedure che servono alla macchina amministrativa.

Volevo anche dire un'altra cosa importante, che dal punto di vista dei lavori, che vanno portati alle commissioni, lì si che dobbiamo dare delle priorità ai regolamenti, non è che mi si porta un regolamento sulle cosulte sportive prima di un regolamento per poter fare i lavori per le strade, che è pronto, che io sappia è pronto, gli uffici l'hanno preparato, ma non si è mai arrivati a presentarlo.

Oppure, ricordo al Presidente presente, lo stesso capitolo di spesa che doveva essere previsto in bilancio, già dall'altro bilancio, non che abbia priorità, ma anche per l'aggiornamento dei Consiglieri, che qui non si fa più un aggiornamento, noi qui siamo fermi, come ha detto il Consigliere Lobina, anche noi abbiamo diritto ad essere aggiornati, noi siamo indietro, non siamo in grado di capire le nuove normative, non si partecipa più a nessuna riunione dell'Anci, penso che lei ne sia testimone, aggiornamenti neanche, quindi la invito, come abbiamo già deciso, ad affrontare quel discorso, oltre, ovviamente, a nominare il vice Presidente vicario perché siamo da parecchio tempo senza il vice Presidente vicario, ne abbiamo parlato, è giusto che la gente lo sappia che abbiamo avuto un incontro nell'ufficio di presidenza e abbiamo stabilito punti importanti.

Tornando all'operato del 2012, i numeri li conosciamo tutti, li abbiamo visti, per quanto riguarda il turismo, Assessore Matta, ho fatto tardi anche oggi, perché di solito o non c'è, o scappa, o si affaccia da su.

Il turismo. Non ho ancora capito qual'è la sua politica, cosa intende per turismo, se è stato promosso un incontro qui in aula consiliare, se questo basta contento lui contenti anche noi e saranno contenti anche i cittadini.

In questo momento di crisi, forse, essere un poco più

presenti e vicini alla gente non ci farebbe male, dal punto di vista delle feste, come diceva anche il Consigliere Lobina per le manifestazioni, l'accavallamento delle manifestazioni, Consigliere Zedda, è successo anche d'estate, nell'anno scorso tante volte, le stesse manifestazioni a Solanas, le stesse a Torre delle Stelle, oppure a Sinnai nello stesso giorno, giustamente si dice che la gente è molta, ognuno sceglie, l'offerta è più ampia, però, se vogliamo portare il turista da qualche parte, è meglio concentrarlo dove si riesce a raccogliarlo, cioè nelle coste per poi portarlo a Sinnai e questo non entra in testa di tante persone da parecchi anni.

Il turista va preso dove c'è, poi portato a Sinnai, a conoscere Sinnai, le tradizioni, l'artigianato, l'agricoltura.

Lo ripeto anche oggi, perché l'ho sempre detto, il numero di turisti che passa in una settimana a Solanas, probabilmente, e a Torre delle Stelle, non passa a Sinnai in una settimana estiva, non passerà manco in dieci anni a Sinnai, giusto? Quindi, lo prendiamo da dove c'è e lo portiamo a conoscere, però, da questo punto di vista non ho visto ancora niente e anche lo stato in cui siamo, in questo momento molto grave, perché la frazione, mi dispiace Assessore, da un punto di vista di impresentabilità, siamo impresentabili.

Ci sono le erbacce altissime anche sopra i marciapiedi da parecchio tempo, stiamo aspettando questa squadra, da parecchio tempo, che non arriva, il posto è abbandonato, strade sporche, erba alta e speriamo bene di salvare la stagione, siamo già al primo giugno, quello da fare doveva essere già fatto.

Quei pochi che passano, in questo momento di crisi, andranno dritti, sicuramente, perché non si legge manco più il cartello a destra della base che c'è, strade, marciapiedi, tutto il resto, le fogne, se prendiamo il verbale dell'anno scorso, dall'anno scorso parlavamo di un milione di euro arrivati al Comune, ce li abbiamo già e quando iniziate i lavori Assessore? Se me lo fa sapere.

Abbiamo un milione dall'anno scorso, c'è l'ingegnere sta verificando, quindi anche quest'anno salta.

Se si legge il verbale, l'hanno scorso parlavate di averlo già questo finanziamento, non me lo sono mica inventato io. Fatto sta che anche quest'anno siamo senza fogne, con il rischio di inquinamento ambientale che abbiamo.

Tante famiglie pagano il tributo, a viaggio per 6 mc 150 euro, tanto per ricordarlo anche quest'anno, come lo ricordavo dieci anni fa, uguale, non è cambiato niente.

Non parlo dell'estate bianca, l'anno scorso non siamo intervenuti per mancanza di fondi, parlo del 2012, sono rimasti senza nessun intervento, parlo anche della toponomastica, in molte strade i cartelli, se voi fate un giro,

sono coricati per terra, qualche segnale della circolazione, in molte mancano le strisce, l'autospiaggia lascio a voi ancora lo studio dei parcheggi per vedere cosa ne vogliamo fare. Nonostante sia successo questo fatto dei furti, tagli, posa di alberi, etc., che potrebbe essere risuccesso per carità, però, a fronte di una, due, tre, cinque piante che sono state messe ce ne erano altre 78/80 senza annaffiare, certo abbiamo carenza di persone, in questo momento, che possono fare manutenzione, quindi questa Amministrazione deve considerare seriamente la possibilità di avere una persona in loco che ci consentirebbe di seguire tutte queste operazioni, secondo me con un costo inferiore che dovendolo dare in gestione, sicuramente.

Poi volevo dire un'altra cosa, ho visto che i bilanci delle società partecipate si sono chiusi in attivo, ho sentito l'Assessore che ha detto che hanno avuto un risultato apprezzabile, apprezzabile fino a un certo punto.

Mi sono chiesto quante segnalazioni di disservizi siano state fatte nel corso del 2012 alla Campidano Ambiente, per servizi non svolti nel modo in cui è precisato e stabilito dal Capitolato, e mi è stato detto che non esistono segnalazioni, quindi sanzioni alla ditta Campidano Ambiente.

Quindi chiedo, comunque, di conoscere i tempi e i modi di come deve essere tramutato in lavoro il servizio che prima svolgeva, faccio l'esempio del lavaggio dei cassonetti, adesso non fa più pulizia dei pozzetti, svuotamento di tutte le zone, che non ha mai fatto, perché non è stata mai fatta una contestazione? Per quanto riguarda invece il rispetto dei capitolati è importante perché, poi, giustamente, dobbiamo andare noi a coprire il resto che manca, a una spesa già esosa e nel momento in cui paghiamo è giusto che il servizio ci venga fatto come previsto.

Per quanto riguarda Acquavitana non ho nulla da dire sull'efficienza dei lavori che svolgono, la tempestività e anche il modo come lavorano.

Posso constatare, avendoli conosciuti e seguiti, che lavorano bene dal punto di vista tecnico, almeno nella nostra zona, quindi li posso giudicare.

Ho notato, però, ultimamente, che stanno arrivando delle bollette dove si chiede ai cittadini la prima rata acconto 2013, anche a quelli che hanno come saldo a conguaglio 2012 dei crediti altissimi, quindi, di conseguenza, mi sono preso la briga al telefono, ho chiamato e ho chiesto: perché mi passi una bolletta? Non è successo a me, è successo a tantissime persone, mi passate una bolletta con un credito, mi chiedete un debito piccolo e mi dovete un credito altissimo.

La risposta è stata: lei deve fare la richiesta, poi noi pensiamo a compensare e a fare. Ma non funziona così,

questa è una operazione che si faceva di fatto per lavorare coi soldi degli altri e non mi sembra bello da parte di una Amministrazione comunale dover arrivare a queste cose.

L'unica cosa che diciamo è che non va bene perché i programmi di oggi ci consentono di compensare immediatamente il debito col debito e mi fai pagare la differenza, non è che devo andare da te.

Prendiamo una persona anziana, una persona che non si può muovere, che dice mi hanno passato venti euro, lo pago e lo lascio perdere, non funziona così, assolutamente.

Chiedo che intervenga l'Amministrazione e provveda a far risolvere questa situazione. Queste cose succedono nonostante il Consigliere che mi ha preceduto ha detto che la relazione è positiva, certo, è positiva, è uguale a quella di tutti gli altri anni.

Ti chiede sempre di potenziare l'attività di recupero crediti, monitorare puntualmente i contenziosi legali, i flussi di entrata.

I contenziosi legali, vede Consigliere Orrù, monitorare i contenziosi legali, se l'avessimo monitorato probabilmente non ci saremmo trovati spiazzati così, come in quest'ultimo caso di questi giorni.

Impiantare una contabilità ed attivare un controllo interno di gestione, adottare un'unico sistema contabile integrato, allora, nella fase dell'impegno, osservare con scrupolosità l'impegno di spesa, nominare i responsabili nelle partecipate, lei ha detto: io trovo giusto...; non è che trova giusto ce lo stanno chiedendo, ma non adesso, ce lo stanno chiedendo da un paio d'anni, i revisori ci stanno chiedendo di nominare, all'interno delle società partecipate i rappresentanti del Comune, dell'Amministrazione.

Dobbiamo nominare i nostri rappresentanti, poi dal punto di vista del personale, Consigliere Orrù, ripeto quello che le ho detto l'anno scorso, il personale non credo che stia lavorando contento e felice da rendere al 100%.

Questo lo sa lei meglio di me perché la situazione è quella che è, si lavora scollegati tra un ufficio e l'altro. Lei ritiene che vada tutto bene, se lo dice lei, che probabilmente viene più spesso di me, che sono tutti contenti, se lei pensa che così ha risolto qualcosa..., non ho letto provvedimenti di Giunta in merito alle soluzioni dei problemi del personale, a meno che gli appalti non ce li abbiano passati, ma adesso due anni sono passati, l'anno scorso erano un anno e tre mesi, però, ne abbiamo altri tre e c'è il tempo.

Per quanto riguarda poi la pineta, avevo posto a questa Amministrazione una semplice domanda: cosa intendete fare in merito? Cosa potete fare? Era una interrogazione e a tutt'oggi non ho avuto una risposta chiara in merito, una

posizione, ma non so neanche la posizione di tutti i miei colleghi in merito.

Ho letto una valanga di commenti su facebook, commenti di tutti i tipi che poi, alla fine, erano sempre delle stesse persone che partecipavano chi più, chi meno, al discorso.

Chi chiudere, chi aprire, chi gestire il bar, sicuramente il più giusto è parlarne e trovare una soluzione quanto prima, anche perché era nel programma del vostro gruppo politico. La risoluzione del problema della pineta era nel programma elettorale del gruppo di maggioranza.

Anche il fatto di rimandare sempre alle vecchie Amministrazioni le cause di certe operazioni... chiudo dicendo una cosa, penso che, probabilmente, stando fermi come siamo già in questi due anni, senza possibilità di migliorarci e di investire, senza possibilità di poter influire nei confronti delle persone, alle prossime elezioni cosa succederà?

Questo penso, che sicuramente chi pagherà per una parte, secondo me, sempre di mal gestione di questa Giunta sarà il Sindaco, pagherà lei anche per coloro che, secondo me, non stanno lavorando bene.

Invito ad essere più responsabili e, quando non hanno il tempo di dedicarsi a certe cose, lo lascino fare agli altri, anche perché a Sinnai abbiamo tante persone qualificate, tanti laureati, tante persone con idee buone che possono, tranquillamente, sostituire qualsiasi persona di noi, in primis il sottoscritto. Poi mi riservo di riintervenire.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Lebiu. Prego, Consigliere Zunnui.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo, più che altro, fare un discorso che si avvicinasse almeno a un ragionamento politico, perché, sicuramente, fare un intervento come quello che ha fatto il Consigliere Zedda mi verrebbe molto difficile, ma più che altro perché avrei grosse difficoltà anche nell'elencare le possibili difficoltà che magari si sono sovrapposte nell'arco di quest'anno.

Sarebbe anche utile elencare quello che noi, praticamente, leggiamo e sentiamo ogni giorno, sia dalle tv che dai giornali, quindi fare un passaggio biblico di lettura chiedendo un voto, sinceramente, non ci riuscirei, ma, sicuramente, il mio intervento è anche per capire l'azione politica della maggioranza riguardo a determinate scelte e, da parte di alcuni Assessori, chiederei anche delle risposte personali.

Qualcuno dei miei colleghi che mi ha anticipato, precedentemente, ha parlato di occupazione, una parola che in questo periodo ricorre frequentemente sulla bocca di tutti,

politici e non, però, vedo che la mia amministrazione spende cinquecentomila euro per il cimitero e l'impresa appaltante non è di Sinnai.

La mia amministrazione spende quattrocentomila euro per la Sinnai-Burcei e l'impresa aggiudicatrice non è di Sinnai.

C'è l'altro contributo per il rifacimento della strada provinciale, quella che collega dalla Conad, adesso non ricordo il nome, dove l'impresa appaltante non è di Sinnai. Allora, se parliamo di occupazione sarebbe bene che gli assessorati di riferimento cercassero, insieme ai dirigenti e alla politica stessa, di trovare una soluzione adeguata, più che altro per dare, anche se sono due, tre, quattro, una busta paga, che magari può dare o può far rifiatore una famiglia o un disoccupato.

Siccome so per certo che c'è la possibilità di fare una cosa del genere o, perlomeno, di restringere i bandi e allora sarebbe il caso che noi facessimo un passo del genere, cioè diamo un segnale alle imprese di Sinnai, Solanas, Tasonis, San Gregorio, che sono in difficoltà, creiamo un albo, con l'Assessore Orrù ne parlai un anno fa, di questo albo qua delle imprese artigiane e non, che sarebbero di grosso aiuto per la popolazione.

Non è possibile che cinquecentomila euro del cimitero, che non so adesso, non mi ricordo neanche se è stato fatto il bando, se li aggiudichi una impresa di Quartu e non lavora neanche uno di Sinnai.

Non è possibile che quella strada Sinnai-Burcei, il cui lavoro è sempre stato fatto, negli ultimi anni, da un'azienda di Sinnai, saranno poche, saranno due, saranno una, saranno tre buste paga, se la aggiudichi una impresa di Arzana. Ragazzi, di Arzana. Non è possibile che per il rifacimento stradale, dove abbiamo una azienda a Sinnai che ha passato anche un momento di difficoltà, se lo aggiudichi una impresa di Senorbì.

Noi dobbiamo parlare di questo, non dobbiamo parlare di numeri, questo è stato fatto, questo non è stato fatto, quello lì, quello là, per ripicca.

Se vogliamo contribuire a trovare un indirizzo, tutti assieme, che è quello che chiedeva lei, Consigliere Lobina, lavorare tutti assieme, evitiamo queste diciture bibliche tipo uno, ics, due, quello lo ha fatto, quello non l'ha fatto, purtroppo ci sono delle condizioni che non ce l'hanno permesso di fare determinate cose, è vero potrebbe essere anche una carenza nostra, potrebbe essere anche una carenza degli uffici, potrebbe essere una carenza dei dirigenti, ma potrebbe essere anche una carenza politica nostra.

Quindi, mi piacerebbe che quando si fa un ragionamento politico, non diciamo sì lo faremo, non lo faremo, parliamo di

quello che possiamo fare, parliamo del contributo che possiamo dare noi, parliamo di come possiamo impegnarci in prima persona, perché, sinceramente, non posso concepire, purtroppo, in un momento di grave crisi come quello che stiamo attraversando, che quei pochi appalti pubblici che riusciamo a fare noi con l'Amministrazione, e che magari sono soldi che siamo riusciti a ottenere grazie al lavoro dei nostri dirigenti, poi, se li aggiudichino altre imprese, non esiste, non esiste da nessuna parte.

Sono uno che lavora negli appalti pubblici sapete quanti paletti ci metto? O quanti paletti divelgo? dove sei, di Cagliari tu? A Sassari lavora gente di Sassari, a Oristano lavora gente di Oristano, perché non lo possiamo fare noi? Non capisco questo. Gradirei che su questo punto si faccia un passo importante perché, purtroppo, la gente queste cose le capisce, però, purtroppo, non può far niente.

Ci sono grosse difficoltà nella comunicazione, adesso mi viene anche da ridere perché tutti cavalchiamo l'onda di questa storia qua di internet, delle email, come se mandassi una email a mio padre che, mischino, non sa neanche accendere un computer.

Purtroppo manca la comunicazione verbale che è quella che qualcuno si sta dimenticando, la gente, passatemi il termine si sta "rincoglionendo" su questi social network, su queste cose qua perché, purtroppo, non ha altro da fare.

Una cosa è se viene utilizzato in un determinato modo, una cosa è se viene utilizzato solo per determinati scopi.

La politica ha bisogno del contatto col pubblico, non del blog, di quello, di quell'altro, lo mandiamo lì, lo sentiamo per questo, non esiste.

Prima, quindici anni fa, vent'anni fa, un signore in una piazzetta al ludus mi disse che appendevano i manifesti, per il Consiglio comunale, in tutti i locali pubblici, adesso non più. Allora, questo non ce lo insegna internet ma ce lo insegnano i nostri predecessori, rifacciamo quello per esempio e riportiamo la gente qua.

Sinceramente, molte volte si fanno degli interventi dove, molte volte dico: grazie a Dio non c'è pubblico.

Veramente c'è anche l'imbarazzo, parlo anche per me in prima persona.

L'altro passaggio che volevo fare è riferito a un passaggio del Consigliere Lebiu.

È vero, ho visto in che condizioni sta vivendo la frazione di Solanas ma è la stessa condizione in cui vive una parte del nostro paese.

Purtroppo ci sono venuti a mancare i cantieri regionali che, per il nostro Comune, sono sempre stati una grande risorsa, sicuramente non sono niente da paragonare con i cantieri

che anche quest'anno abbiamo indetto con i servizi sociali, perché le qualifiche sono differenti.

Anche su questo, per esempio, vorrei sapere se i cantieri regionali riusciamo, quest'anno, a farli partire. Purtroppo, i dipendenti che abbiamo a disposizione nei nostri cantieri del Comune, sono abbastanza scarsi, addirittura so che forse non abbiamo neanche un muratore.

Su questo ci darà dopo la risposta il Sindaco che, sicuramente, risponderà a tutte le nostre domande.

L'altra cosa che volevo segnalare, la segnalai già forse cinque o sei mesi fa in un Consiglio comunale, abbiamo una pecca enorme, che veramente mi trova a disagio, quando si sorpassa la rotonda noi non abbiamo la nostra insegna con la scritta Sinnai.

Non esiste in nessun altro paese, anche questa è una cosa che dobbiamo fare subito perché quelle sono cose importanti, uno può dire tutto quello che vuole, a me la scritta Sinnai, non so neanche se si dice così, non esiste, il nostro paese si chiama Sinnai, mettiamo il cartello Sinnai.

Questa è una domanda che hanno fatto quando ci sono stati i giochi della gioventù a Sinnai, si è fermata una macchina con persone che venivano da fuori e dicevano ma questa non è Sinnai, c'era un'altra persona con me che ha detto no guardi che quello è il cartello che identifica il nostro paese per la nostra parlata sarda e, giustamente, poi, abbiamo dato le indicazioni.

Lo stesso vale per la frazione di Solanas, non abbiamo noi la scritta Solanas mare, non ce l'abbiamo in nessun cartello da un paio d'anni, questo lo dissi a Sandro anni fa e anche Sandro lo fece passare in cavalleria, speriamo che adesso lo mettano.

Sul rendiconto che ha esposto prima l'Assessore Orrù, sicuramente non abbiamo rispettato tutti i punti del programma, ma non perché non l'abbiamo voluto fare, penso che, come ha detto prima il collega Asuni, la mazzata delle settecentomila euro della causa avevano la priorità sulla Compagnia Barracellare, questo è un mio parere, ma penso che sia stato anche il parere di tutta la Giunta che ha fatto una cosa del genere, perché altrimenti sappiamo benissimo che saremmo andati in bancarotta.

Mi sarebbe piaciuto sentire, da chi è intervenuto dall'opposizione, perché gli interventi li posso anche contraddire, si prenda la pagina del rendiconto, avete fatto questo, avete speso tot, non avete fatto questo dove c'era la priorità.

Lo interpreto anche così, perché è quello che poi ci avete rimarcato voi stessi: la collaborazione.

Non trovo giusto, ma non perché ce l'ho con lei Consigliere

Zedda, avrei trovato più giusto che magari lei avesse fatto l'intervento elencando quello che potevamo fare nell'anno corrente, perché non l'abbiamo fatto per una non curanza nostra, oppure non neanche tanto per noncuranza ma per un errore politico nostro, e lì, forse, avremmo fatto un discorso politico diverso e avremmo interagito in modo diverso, anche perché così avremmo potuto confrontarci se veramente si potevano fare determinate cose rispetto alle altre.

È inutile che andiamo adesso a parlare di agricoltura a Sinnai. L'agricoltura a Sinnai si basa su quattro o cinque persone, Consigliere Zedda, le porto il PSR con l'elenco delle persone che hanno partecipato e non so se ridere o piangere.

Per imprenditore agricolo interpreto un imprenditore che va a investire sulla propria azienda e che produca anche per necessità.

Purtroppo l'agricoltura va ripresa a Sinnai d'accapo ma perché vanno ristrutturati perché, purtroppo, sono rimasti troppo indietro i nostri agricoltori rispetto ad altre zone, molto indietro, Consigliere Zedda, glielo dico non perché sono un sapientone ma perché me ne occupo tutto il giorno di queste cose, purtroppo vanno più istruiti, ci parlo con la gente, hanno carenze di nozioni sull'agricoltura, ragionano ancora come si faceva trenta, quarant'anni fa, le faccio un esempio stupido: come se domani cerchiamo la mietitrebbia a Sinnai per tagliare i gambi o una rotopressa per fare le balle, non la troviamo.

L'altro passaggio che volevo fare, e che bene o male è un passaggio che avete toccato quasi tutti, è relativo ai servizi sociali.

I servizi sociali hanno quella percentuale, da sempre, a Sinnai, sono sempre stati il fiore all'occhiello della nostra Amministrazione, siamo riusciti a portare anche avanti una struttura come la Fondazione Polisolida che ci invidiano tutti. Giustamente, nel rendiconto ha la percentuale più alta con anche i numeri più alti, ma è dovuto allo stato sociale che stiamo attraversando, purtroppo a Sinnai mi capita di venire in Comune e ti trovi persone che non ti saresti mai immaginato e che magari, di sera, bevevano una birra con te al bar per non sminuire che erano in grosse difficoltà. Giustamente gradirei che magari la Giunta facesse quel passaggio che ho detto riguardo agli appalti pubblici, per esempio, è inutile che andiamo a fare un appalto pubblico perché tanto sappiamo che le nostre imprese a Sinnai hanno difficoltà a partecipare, per tantissime cause.

Basta che si trova uno che non ha il Durc a posto e non può partecipare.

Quindi, iniziamo da queste cose qui perché se no l'anno

prossimo ci ritroviamo a ridiscutere la stessa cosa, nel rendiconto, guardando quei numeri lì, invece mi piacerebbe, magari, che si facesse un discorso politico dove anche voi contribuiste, praticamente, alla discussione, perché se leggiamo solamente i numeri ci troviamo tutti in difficoltà, tanto, poi, alla fine, dobbiamo votare, però, la discussione deve essere a trecentosessanta gradi con tutti i presenti, dando proprio delle indicazioni, quello sarebbe bello. Ho finito.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Zunnui. Ci sono altri interventi? Chi chiede la parola? Consigliere Cocco, prego.

Il Consigliere Antonello Cocco: grazie, Signor Presidente, buonasera a tutti. Colgo l'occasione di questo intervento, anche in continuità con ciò che hanno espresso i Consiglieri intervenuti precedentemente a me, per dare una continuità a un discorso che, oggi, qua, ci vede riuniti perché la Giunta, annualmente, presenta al Consiglio e, quindi, alla propria comunità per illustrare come ha gestito i soldi pubblici nell'esercizio corrente. Oggi qua ci troviamo a dare, con il nostro voto, un giudizio politico prima, poi di programmare l'approvazione di una delibera.

Nel 2016 ci troveremo a dare un'altro giudizio che sarà quello di consuntivo del mandato, per il quale non entro in merito oggi, perché il 2016 è ancora lontano e perché oggi siamo chiamati ad esprimere un giudizio su un periodo di tempo limitato, che non consente, comunque, alla Giunta, di realizzare tutti quei punti che sono all'interno del programma elettorale e anche contenuti all'interno delle dichiarazioni programmatiche del Sindaco.

Bene ha fatto chi mi ha preceduto a dare un giudizio sul lavoro di questa Giunta attraverso un'analisi dei numeri, però, i numeri molte volte possono essere manipolati, i numeri possono dare anche dei giudizi discordanti a seconda di come si leggono.

I numeri in valore assoluto possono indurre a dare giudizi, i numeri con il valore relativo magari fanno emergere diverse opinioni.

È chiaro che le percentuali che ha illustrato prima il Consigliere Zedda sono molto significative, soprattutto per quanto riguarda alcuni settori, è un fatto che c'è un discostamento molto elevato tra gli impegni di spesa e i pagamenti, tra le opere in cantiere e quelle realizzate e ancor di più, questo è il giudizio "non positivo" aumenta anche se noi raffrontiamo il consuntivo di questa Giunta con quello in Consiglio dieci anni fa, vent'anni fa, trent'anni fa,

dove le Amministrazioni precedenti hanno rivoltato il nostro paese, lo hanno rivoltato eseguendo tutta una serie di opere pubbliche che hanno permesso di far diventare Sinnai da un paese a una cittadina importante, con dei servizi importanti, con delle importanti opportunità che si offrivano alla propria comunità, ma noi parliamo di anni che, pure essendo dieci, quindici, vent'anni, sembrano lontano anni luce.

C'è una opportunità diversa, c'erano strumenti diversi, l'abbiamo nell'obiettivo uno, avevamo la possibilità di amministrare senza tutta una serie di vincoli, che poi ci sono all'attenzione di tutti e che non permettono di dare delle risposte, non a medio e lungo termine, ma oggi.

Quindi, è importante, a mio avviso, fermo restando che la valutazione che si fa è una valutazione di cui si deve tener conto.

Questo periodo storico, che è un periodo che mi riguarda, non l'attraversiamo solo noi con la nostra comunità, ma tutto il mondo, cercare di dare anche un giudizio sulle altre condizioni al contorno che ci circondano, perché da quei numeri che sono stati letti prima, raccontandoli con quello che abbiamo attorno, gli altri Comuni del Campidano e della Sardegna o quello che sta succedendo nel resto d'Italia, ci deve far capire quali sono stati gli obiettivi e qual'è stata la strategia di questa Amministrazione nel corso dell'esercizio precedente.

L'obiettivo principale è stato quello del rispetto del Patto di Stabilità, altri Comuni hanno trovato grossissime difficoltà a raggiungere questo obiettivo.

Questo è stato per noi l'obiettivo prioritario, perché oltre a dover evitare una serie di penalizzazioni, noi per primi, dovevamo dare l'esempio anche ai nostri concittadini, cercando di massimizzare quello che era il risparmio e di minimizzare gli sprechi che potevano esserci, cercando, però, di tutelare e di preservare quelli che erano i servizi primari e importanti.

Il secondo obiettivo è stato quello di mantenimento dei livelli dei servizi erogati dalla nostra comunità, senza un aggravio tributario, questo, che sino a cinque, dieci anni fa, poteva essere considerato un obiettivo di un bilancio di sopravvivenza, di sussistenza, in un periodo come questo dove, purtroppo, si susseguono generazioni, dove qui stanno peggio dei genitori, secondo me è un grandissimo obiettivo che altri Comuni non sono riusciti a mantenere.

Metterei una firma per il consuntivo dell'anno prossimo, se noi riuscissimo a mantenere questo livello di servizi senza un aumento di quella che è l'imposizione tributaria, perché, poco fa, mi stavano aggiornando che proprio con la spending review c'è un taglio del 9% sui beni e servizi, che equivale,

nel nostro bilancio, a circa seicentomila euro e, quindi, sarà molto complicato, per noi, mantenere quegli stessi obiettivi, quegli stessi servizi che noi abbiamo permesso di avere sino ad oggi, senza nessuna altra imposizione tributaria. Sarebbe una grande vittoria.

Il giudizio, quindi, non può che basarsi sul fatto che mentre prima si aveva la possibilità di avere finanziamenti, di avere solo l'unico problema di come spendere tutti i soldi che si avevano a disposizione, oggi, la bravura di una Amministrazione si misura sulle scelte politiche che l'Amministrazione fa e sulle priorità che l'Amministrazione stessa mette a disposizione.

Posso elencarvi tutta una serie di problemi che sono di nostra conoscenza, quelli di cui non entro nel merito, legati al turismo, legati alla zona costiera, legati al lavoro.

L'unico problema è stabilire se scegliere persone con professionalità e qual'è la cosa più importante, perché anche questa Amministrazione vorrebbe risolvere molte problematiche, ma se non è possibile si deve fare una scelta, come in ogni famiglia, su che cosa è più importante.

L'ultimo punto sul quale si è basata la strategia di questa Amministrazione, e della quale possiamo dare una lettura a questo consuntivo, è stata il completamento di quelle opere già avviate e il completamento, anche, di un'azione amministrativa delle Giunte precedenti.

Ci sono criticità, ma voglio evidenziare queste criticità non perché costituiscono un'alibi per noi, per non aver raggiunto determinati obiettivi o per aver avuto dei ritardi in determinati procedimenti, il lavoro sia della Giunta che degli uffici ci permette di capire dove dobbiamo intervenire, ma queste criticità ci sono, noi ce le accogliamo e pian piano le risolviamo come abbiamo risolto quelle che fino ad oggi si sono presentate, ma è indubbio che una organizzazione del personale, che rispetto a dieci anni fa, cinque anni fa con il mancare di figure importanti, sia qualitativamente che numericamente, ha costretto anche gli uffici a concordare con la Giunta quelle che erano le cose principali da fare, mentre prima si riusciva ad avere più procedimenti contemporanei, oggi, questo non è più possibile.

Le altre criticità, legate all'esproprio di Besalduch, piuttosto che alla causa di Torre delle Stelle, non solo hanno costretto l'Amministrazione a investire fondi importanti che sono andati a venir meno dopo il bilancio, ma secondo me la cosa più preoccupante, e quella che ci ha penalizzato maggiormente, è che gli uffici, per mesi, hanno lavorato solo in quella direzione distogliendo quelle che potevano essere quelle energie, quelle risorse che potevano essere impiegate in altro. Cercheremo, ovviamente, di correggere, con una

organizzazione migliore, anche questo, sperando, nel prossimo futuro, in una programmazione che ci permetta di individuare degli obiettivi un po' più a medio termine e a breve termine, perché è di quello che, oggi, abbiamo bisogno, mentre vent'anni fa, trent'anni fa i grandi politici, ovviamente, dicevano che bisognava guardare alle generazioni future, purtroppo, oggi, dobbiamo innanzitutto guardare alle generazioni presenti perché questa situazione che c'è, poi, non ci permetterà di avere una generazione futura se non poniamo rimedio e cerchiamo gli strumenti e se non tamponiamo questa situazione che si sta venendo a creare e che non è ancora finita.

Per questo motivo bene ha fatto prima il Consigliere Asuni a rimarcare queste azioni da parte dell'Assessorato alle politiche sociali, che si è sempre contraddistinto in azioni che, purtroppo, devono andare a tamponare situazioni che, oggi, come oggi, sono drammatiche più di prima, perché sono drammatiche in quanto numericamente sempre maggiori. Bene ha fatto il Consigliere Zunnui prima a richiamare una preoccupazione legata al fatto che il lavoro non c'è, bisognerebbe cercare di mantenerlo all'interno della nostra comunità, sarebbe di buon auspicio, l'unico problema è che non ci sono, a oggi, gli strumenti per poter fare qualcosa del genere, il codice dei contratti è una legge nazionale, è a quello, purtroppo, che ci dobbiamo attenere perché il Durc deve essere richiesto e quello è un obbligo di legge, perché le procedure aperte e negoziate, comunque, si devono fare e i partecipanti non possiamo, purtroppo, sceglierli noi.

Anche la preoccupazione manifestata dal Consigliere Zunnui si può trasformare, comunque, con l'individuazione, in questo dobbiamo essere più bravi, già lo siamo stati per certi versi, ma bisogna individuare gli strumenti che permettano, alle nostre imprese, di creare economia e di creare lavoro. L'abbiamo fatto con un convegno legato alle imprese sul turismo è una prima cosa, dobbiamo continuare in quella direzione, l'abbiamo fatto con i POIC, è una prima cosa perché abbiamo dato supporto alle nostre imprese locali. Dobbiamo farlo e questa è però una preoccupazione, è uno dei punti che la Giunta si dovrà mettere come obiettivo primario, a mio avviso, in questo esercizio corrente.

Noi ci troviamo di fronte ora a un'altra rivoluzione, che è quella del mercato elettronico, gli acquisti di forniture di beni di servizi stanno passando per il mercato elettronico, anche questo è un obbligo di legge. Quindi, se noi, questo è il consiglio che possiamo dare, se noi non prepariamo le nostre imprese locali ad essere inseriti in questo mercato, queste saranno tagliate fuori, noi non possiamo assicurare di

affidare un lavoro, o una fornitura, a un'impresa piuttosto che a un'altra, però, possiamo almeno cercare di fornire i servizi e gli strumenti affinché le imprese locali, poi, possano essere valorizzate, possano concorrere perché, lo ripeto, questo sarà ancora più preoccupante, a Sinnai c'è una situazione particolare dove nessuno o quasi nessuno è inserito nel MEC se noi non diamo queste informazioni, al momento di affidare servizi, o una fornitura, noi dovremo allora rinvolverci a quelle imprese che si sono iscritte, però, non fanno parte della nostra comunità, quindi andando a portare le nostre risorse fuori.

Per chiudere, un auspicio, ma anche una raccomandazione, in questo periodo dobbiamo essere più bravi, dobbiamo essere, concordo con il Consigliere Lebiu che prima ha precisato che la presenza di inventiva, la disponibilità che tutti noi dobbiamo avere, Giunta e Consiglio e che sono alla base di una azione Amministrativa importante, è del potenziale per me in questo periodo importante e particolare. Dobbiamo essere più bravi perché è necessario che noi lo si sia, cioè lo dobbiamo essere sempre, ma in questo periodo, se non siamo ancora più bravi di quello che dovremmo essere, non riusciamo a dare quelle risposte di cui la nostra comunità ha bisogno.

Per questo è importante e fondamentale che noi riusciamo a individuare gli strumenti per i quali possiamo affrontare al meglio, con una programmazione e una pianificazione di tipo urbanistico, anche economico, che non individuano delle aree che devono essere edificabili, oppure no, che non individuano delle norme nelle quali noi possiamo costruire in un modo, oppure no, ma che diano certezza, opportunità e sviluppo, perché abbiamo visto bene che in una situazione del genere non stanno solo le imprese ferme..., non sono solo i professionisti fermi, ma non c'è neppure la possibilità di attirare degli investimenti che possono venire da qualsiasi parte e che portino, comunque, un po' di lavoro, un po' di economia all'interno del nostro territorio.

Questo vale sia per la zona turistica che per la zona montana, comunque, anche con l'opportunità della nostra collocazione all'interno dell'Area Vasta della nostra comunità. Quindi, per l'anno prossimo un grosso impulso e una grossa possibilità, a mio avviso, è una cosa che dovrebbe essere fatta per l'edificazione. Grazie

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Cocco. Chi chiede la parola? Consigliere Lobina. Dieci minuti per il secondo intervento, anzi sono cinque raddoppiati perché è il giorno del bilancio e, poi, ci sono cinque minuti per la dichiarazione di voto per chi volesse

farla. Prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: ho scritto alcune considerazioni sulle quali vorrei un attimo soffermarmi, la prima è per quanto detto, giustamente, dal Consigliere Zunnui, nel senso che noi dobbiamo riacquisire, riacquistare il contatto con il pubblico, ma il contatto con il pubblico, il contatto verbale in modo particolare, non si può portare avanti se l'unica volta in cui una Giunta comunale, o l'Amministrazione comunale, incontra il pubblico, esclude i Consiglieri comunali, da lì non si esce.

Voglio dire, se leggo un cartello, un manifesto appeso in paese dove la Giunta e il Sindaco, l'Amministrazione comunale incontra la pubblica Amministrazione ma i Consiglieri non sono stati informati, non tanto dell'incontro, quanto per la preparazione di questo incontro, allora mi trovo a non avere chance da questo punto di vista, posso incontrare i miei elettori, i miei concittadini, i nostri concittadini in luoghi diversi, compreso sul web, però, come istituzione, andiamo ad incontrarli nei quartieri, mi aspettavo che la Giunta comunale, il Sindaco, potesse convocarci tutti in maniera diversa.

Per quanto riguarda, poi, le cose che possiamo fare, anziché stare sempre a dire che questo non è stato fatto, questo si poteva fare così, le ricordo che, un esempio tra tutti, ho parlato, parecchi Consigli fa, della possibilità di non continuare a dare 80.000 euro al canile shardana per i cani randagi. Avevo detto, accidenti, con 80.000 euro, in due anni 160.000 euro, probabilmente, un canile comunale lo facciamo o lo iniziamo, o siamo anche in grado di far partire una campagna di sensibilizzazione talmente grande e si costituisce una cooperativa sociale che se ne può occupare, di giovani Sinnaesi, di persone che hanno terreni agricoli e che possono metterli a disposizione anche in un progetto del genere, se si può fare, però, dobbiamo sensibilizzare, cioè dobbiamo creare e riportare in paese anche fonti di ricchezza, perché i cani randagi, i nostri cani randagi per Quartu, o per il canile Shardana, sono fonti di ricchezza. Parliamoci chiaro, che vengano a prenderselo da noi con 250 euro in più di trasporto, sono soldi che vanno ad altri, che non rimangono ai Sinnaesi.

Quindi, uno dei tanti esempi era questo, non so che fine ha fatto il discorso sul canile comunale.

Ho sentito, da parte del Consigliere Cocco, che non c'è ma poi leggerà il verbale, se arriva lo riassumo, che molte cose non sono state fatte dagli uffici perché i funzionari, chi è competente, chi potrebbe fare le cose, è talmente impegnato ad occuparsi di Torre delle Stelle, di Sant'Isidoro, di queste

Sentenze che non riesce, magari, a fare le altre cose.

Avevo capito altro, pensavo che gli uffici fossero talmente occupati a fare altro da dimenticarsi di Torre delle Stelle o di lasciare Torre delle Stelle con le altre frazioni un po' in secondo piano. Avevo capito questo, anche perché quando arrivo a vedere che un parcheggio, fronte campi sportivi di Torre delle Stelle, utilizzato da fruitori Sinnaesi, di Solanas e turisti, viene chiuso all'utilizzo che ha avuto per più di trent'anni, allora mi chiedo: ma l'Amministrazione, nel momento in cui autorizza una recinzione del genere, si rende conto che c'è un interesse collettivo a mantenere quel luogo come via di fuga?

Turisti che vengono e che non possono aggrovigliarsi nell'altro parcheggio che c'è vicino al mare e che, probabilmente, avrà la stessa sorte di quello perché, se arriva il proprietario e dice: benissimo, adesso lo chiudo. Abbiamo l'autorizzazione? mi chiedo, ma il proprietario ha mai pagato le tasse su quei parcheggi? E di chi è quel parcheggio?

Quando chiudiamo un terreno privato, quel terreno privato, che hanno chiuso su autorizzazione nostra per fare quel parcheggio, allora mi chiedo: ma lì, su quel terreno, le tasse le ha mai pagate il proprietario? Mi sembra che l'impegno di una pubblica Amministrazione sia anche di controllo, noi dobbiamo controllare anche queste cose. Sul controllo volevo riprendere un attimo, perché c'è una questione che mi è poco chiara e qualcuno potrebbe illustrarmela.

Nella relazione dell'organo di revisione si dice: verifiche preliminari - l'organo revisiona sulla base di tecniche motivate in campionamento e verifica le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, in conformità alle disposizioni di legge e al regolamento, la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili.

Allora mi chiedo: le partecipate del Comune, Abbanoa e in modo particolare la Campidano Ambiente, hanno presentato bilanci ai nostri revisori, hanno detto: queste sono le nostre scritture.

Abbiamo fatto una analisi? lo chiedo perché qui c'è, a pagina venti, nel punto in cui parla dei rapporti con gli organismi partecipati, verifica rapporti di debito e credito con società partecipate, il secondo capoverso, da tale verifica non è risultata alcuna discordanza. Se uno si ferma qui, dice, allora è tutto a posto, però, continua, eccezione fatta per la società Campidano Ambiente la cui discordanza di centottantamila euro è prevalentemente dovuta alle diverse tecniche di contabilizzazione... Allora capisco perché, come ha detto il Consigliere Zedda mi pare, gli stessi revisori chiedano un

metro di contabilizzazione uguale per tutti, probabilmente anche per le partecipate, non possiamo fare le cose uguali, così non ci sono discordanze, continuando a leggere mi viene da chiedere cosa è successo, se si possono avere chiarimenti, perché si dice: da alcune discordanze le centotrentamila euro sono prevalentemente dovute, quindi in parte sono dovute a questo, in parte all'altro che io non so, non penso che lo sappiate neanche voi, comunque prevalentemente dovute alle diverse teniche incompatibili con il sistema adottato.

A riguardo si precisa che è in programma un incontro con i rappresentanti della società e l'ente alla presenza dei rispettivi organi di revisione per armonizzare le procedure contabili e sanare le eventuali discordanze nel rispetto dei tempi fissati dalla legge al 31 dicembre 2013.

Lo chiedo perché è vero che si parla anche di numeri ma è giusto parlarne perché è con i soldi che si fanno le cose, senza, non solo non si fanno ma non si possono neanche realizzare, perché è inutile dire "facciamo cadere il Consiglio comunale", a pera, se invece diciamo: accidenti diamo ottantamila euro l'anno al canile Shardana. Intanto parliamo da quelle ottantamila euro all'anno e vediamo se, invece, riusciamo a far partire qualcosa qui.

Quindi, queste discordanze, per me, sono altamente importanti, cent'ottantamila euro sono a debito o a credito? cosa sono esattamente? Perché qui si parla di verifica della Corte dei Conti, in più si dice: si precisa inoltre, prima si dice che non ci sono discordanze eccezion fatta per quella che ho detto e, poi, si precisa che la società Abbanoa S.p.a., benchè diversa e, inoltre, formalmente sollecitata... Quindi noi ci siamo comportati correttamente, l'abbiamo sollecitata diverse volte e non ha trasmesso la documentazione di cui all'art. 6 comma 4 del Decreto Legislativo 95 del 2012, tuttavia l'ente ha appurato che verso la suddetta partecipata non esistono alcune posizioni debitorie e creditorie, come da relazione del suo organo di revisione. Allora chiedo, l'organo di revisione come ha fatto a rendersi conto che non ci sono posizioni debitorie e creditorie, se Abbanoa e Campidano, più volte sollecitata, non ha trasmesso la documentazione... perché leggendo così, nella chiarezza che ha tutta questa relazione, mi trovo un po' a disagio su questi punti, sono gli unici che ho sottolineato per voler fare domande perché gli altri sono scelte anche politiche, sono cose fatte, mancano cose, va bene, sono d'accordissimo che si facciano anche le altre cose, ma sulla discordanza di centotantamila euro, a me viene da chiedere a cosa si riferisce.

Consigliere Cocco, lei non c'era prima e le volevo ricordare, come ho detto agli altri, che in relazione a Torre delle Stelle

un tempo si diceva che gli uffici non potevano occuparsi di Torre delle Stelle e di Solanas, ma Torre, perché poi le sentenze stanno arrivando a iosa... Volevo dire questo, prima si diceva che non ci si poteva occupare di Torre perché gli uffici erano impegnati in altro, giustamente in altro, perché c'erano delle priorità, invece lei, poco fa, ha detto che a causa del fatto che gli uffici si sono concentrati moltissimo su Torre delle Stelle, molte altre cose non le hanno potute fare. Vorrei capire anche questa questione. Grazie.

Il Consigliere Antonello Cocco: Presidente, visto che sono stato chiamato in causa...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: un attimo, intanto vi vorrei ricordare che su Torre delle Stelle c'è una causa in corso e, quindi, vi pregherei di rimanere sull'argomento all'ordine del giorno, che è il bilancio consuntivo, non è dibattito nè su Torre delle Stelle e nè su altri argomenti, quindi, soprattutto su Torre delle Stelle, perché c'è una causa in corso tra il Comune e i condomini di Torre delle Stelle, si è parlato direttamente e indirettamente in altri interventi... Comunque sia, sto solo ricordando questo piccolo particolare. Consigliere Cocco perché sta intervenendo?

Il Consigliere Antonello Cocco: in modo prevalente per dovere di risposta, anche perché il mio intervento è stato molto generale, non mi sono riferito agli interventi di nessun altro e nemmeno al suo, anche perché io sono fermo, per quanto riguarda Torre delle Stelle, alla convocazione di una prima commissione da tempo immemore, nella quale si sarebbero dovuti analizzare quelli che sono stati gli introiti legati agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che c'erano e che non ci sono stati, io stesso ho pensato: la convocazione di questa commissione non è avvenuta perché il Consigliere Lobina, essendo parte in causa ed avendo in comune un interesse legittimo, ha depositato, presso la segreteria del Comune di Sinnai, una annotazione nella quale chiedeva di non essere a conoscenza, perché questo la legge spiega e illustra, che nessun atto è inerente a questa causa nella quale...

Io ho ritenuto che lei non avesse più convocato la prima commissione perché, essendo parte in causa, avendo degli interessi legittimi in questa causa, avesse presentato una nota alla segreteria nella quale comunicava: io sono parte in causa, quindi, non posso avere nessun accesso a nessun atto riguardante questo procedimento.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: ma è sicuro di quello che sta dicendo? Perché la invito a fornirmi questa annotazione che io avrei presentato.

Il Consigliere Antonello Cocco: sono sicuro di quello che sto dicendo quindi, per questo motivo...

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: la invito a fornirmi questa annotazione, perché ho presentato altre annotazioni, poi gliel'ho comunico quali sono, forse ha letto male, bisogna stare attenti a quello che si dice.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: scusate, non interloquiamo quando il Consigliere fa l'intervento, poi replica lei, non è che dobbiamo fare un dibattito a due.

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: quindi, l'argomento di Torre delle Stelle è stato portato in ballo nel mio intervento, nè per il precedente suo intervento o di qualsiasi altro, ma si riferiva a una situazione oggettiva che gli uffici hanno vissuto sino a qualche settimana fa e stanno continuando, comunque, a vivere.

Questo perché? Perché lei, giustamente, ho voluto entrare prima nel merito, ho richiamato solo una parte del Consiglio, una parte della Giunta, sul fatto della presenza, del fatto di intervenire e di essere presenti nell'azione amministrativa, mi piacerebbe vedere quante commissioni, quante conferenze di capigruppo, quante volte tanti consiglieri, lei per primo, sono presenti in Comune, per dare quel contributo che lei ha chiesto e che io sottoscrivo, ma è bello criticare, o comunque, raccomandare ai colleghi di essere presenti qua, se lei magari fosse stato più presente e avesse seguito di più i lavori che sono stati fatti negli ultimi giorni, si sarebbe accorto di questa situazione, niente di più.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: per fatto personale, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: prego.

Il Consigliere Giulio Lobina: allora, al Consigliere Cocco rinnovo l'invito a presentare questa annotazione di cui io ho parlato, o avrei parlato, di interessi discordanti..., e la seconda questione, Consigliere Cocco, le ricordo che all'ultima convocazione della prima commissione lei è arrivato talmente in ritardo che ho anche pensato che voleva farla saltare, glielo dico chiaro e tondo, poi è arrivato e non è arrivata alcuna soluzione, perché il funzionari che sono stati

convocati non si prendevano la responsabilità di dare una definizione della questione, perché era talmente complessa che non erano ancora pronti, prima di tutto, in secondo luogo...

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: ci sono i verbali Consigliere Lobina.

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: siccome ci sono i verbali... al prossimo Consiglio possibilmente..., volevo continuare a dirle questo, lei si è presentato in ritardo alla commissione...al Consiglio successivo, questa Amministrazione, ha deciso di nominare un esperto per Torre delle Stelle per quasi, mi pare, ottomila euro, finanziando con ottomila euro l'analisi, il lavoro di soluzione di alcune questioni, poi non ho saputo più nulla di questa nomina dell'esterno, non solo, ho chiesto, e questo lo trova protocollato, la nota del responsabile del settore finanziario con la quale, è tutto spiegato nello scorso Consiglio, un giorno prima o un giorno dopo la riunione di Giunta perché si sia chiesto, all'ufficio Cotza di organizzare la difesa e con la quale si stabilivano i parametri per i quali sono stati scelti i servizi dell'ufficio di Paolo Cotza e l'altro avvocato per la somma di novantaquattromila euro, questa nota non mi è stata ancora consegnata. L'unica annotazione, di cui ho memoria, è questa, ma se lei ha memoria di un'altra annotazione in cui io sarei parte in causa, poi mi spiega perché, visto che la casa non è mia. Consigliere Cocco, parte in gioco dovrà essere anche lei e tutti quelli che fruiscono di Torre delle Stelle, come frazione.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: scusi, abbia pazienza Consigliere Lobina, la interrompo, tanto il filo non lo perde, abbia pazienza, qui la gestisco io la sala, quindi, per fatto personale si può parlare per dieci minuti in tutto e, in tutti i casi, vi invito a rapportarvi all'ordine del giorno perché, altrimenti, siccome sul fatto personale devo decidere io se far continuare l'argomento, posso dire, come ho cercato di dirvi prima, che l'argomento è di particolare delicatezza, ci si è impegnati in diversi fronti.

Non è che vuole che le spieghi ancora..., vi dico a tutti e due che, per fatto personale, non vi concedo più la parola dopo che ha finito.

Abbiate pazienza, l'argomento non è importante e tantomeno credo che possa coinvolgere il Consiglio comunale, se non un dibattito tra due, chiaro?

Il Consigliere Antonello Cocco interviene: quindi la nota non l'ha presentata?

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: quello che deve interessare al Consiglio comunale è il fatto che una Amministrazione pubblica non deve...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il Consiglio comunale è interessatissimo su questo..

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: l'unica questione è quella, l'interesse collettivo, l'interesse pubblico al mantenimento di quel parcheggio è stato calpestato. C'era un interesse confliggente: recintiamo o non recintiamo? Dovevamo fare un bilanciamento di prezzi e non l'abbiamo fatto, abbiamo deciso di far recintare, da lì è partita anche la...

Il Consigliere Francesco Orrù interviene: con le leggi non si usa la discrezionalità, per cortesia ritorniamo sull'argomento dell'incontro perché Torre delle Stelle non era all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: sarebbe comprensibile, anche da parte sua, che si stesse sul punto all'ordine del giorno, visto che, poi, non farò intervenire più nessuno su quest'argomento. Se lei vuol continuare su questo argomento, prego.

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento:... superiamo note giuscontabili con la discrezionalità, cose che non ho mai visto, evitiamo di tirare fuori altri argomenti che poi diventano...

Il Consigliere Francesco Orrù interviene: stiamo parlando di rendiconto non di Torre delle Stelle.

Il Consigliere Giulio Lobina interviene: è diventato Presidente del Consiglio? Lo faccia vice presidente...

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: guardi, non c'è bisogno, guardi lei non può dare istruzioni a nessuno. Allora le ricordo, oltretutto, che ogni qualsiasi cosa si dice su questo argomento, ognuno ne è responsabile, è tutto registrato e, quindi, visto che l'argomento non è di interesse di molti, ognuno dica quello che ritiene, finisca il suo intervento e, cari Consiglieri, nessuno intervenga, perché, dopo l'intervento suo, su questo argomento, si chiedi la parola sul bilancio.

Il Consigliere Giulio Lobina prosegue il proprio intervento: ho quasi finito. Ricordo anche una cosa, perché c'è un

processo in corso... e il luogo del segreto istruttorio non esiste più nel momento in cui c'è un fatto notorio, quindi nel momento in cui c'è una causa non è più segreto istruttorio, se ne può parlare liberamente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei. Consigliere Corda, prego.

Il Consigliere Gianluigi Corda: grazie, Signor Presidente. Come al solito usciamo fuori dai binari, oggi abbiamo un argomento importante che è il rendiconto di gestione ed è di questo che dobbiamo parlare del rendiconto di gestione del 2012. Purtroppo le riunioni del Consiglio vengono utilizzate per tutt'altro, e questo non va bene, io rientrerei sull'argomento all'ordine del giorno e, collegandomi anche agli interventi precedenti dei Consiglieri, vorrei riportare l'attenzione, visto che si è detto che non è stato fatto nulla o è stato fatto poco, che, comunque, questa Amministrazione, al contrario di ciò che è stato detto in precedenza dall'opposizione, ha lavorato tantissimo, soprattutto su politiche fiscali, sport, viabilità, etc., checché se ne dica, oggi tiriamo le somme di tutto quello che è stato fatto nel 2012. Volevo citare alcuni esempi, rimarcare alcune scelte politiche che sono state fatte, se parliamo di politiche fiscali dobbiamo, appunto, ricordare la scelta delle aliquote sull'Imu, questa Amministrazione comunale ha scelto di applicare l'aliquota base prevista, la base imponibile per le prime case e l'intento tributario per le altre case è stato molto contenuto, applicando anche in questi casi, l'aliquota base, sotto una certa soglia si è deciso di non andare per non pesare su quelli che già erano i problemi economici delle famiglie in difficoltà.

Un'altro punto che volevo ricordare, perché oggi di questo dobbiamo parlare, parliamo di amministrazione, gestione e controllo, è la collaborazione con la polizia municipale, servizio tecnologico e anche informatico, che ha sviluppato un progetto di sorveglianza nei siti del Comune, piazze, edifici pubblici.

Anche qui c'è stato un intervento importante che ha impegnato delle somme importanti, ma perché è importante? È importante perché assistiamo a un aumento dei furti, un aumento degli atti vandalici, quindi un punto fondamentale che ritengo sia importante sottolineare.

Per quanto riguarda lo sport si è lavorato in maniera eccelsa, il Comune ha programmato attività sportive importanti, ha dato un supporto logistico fondamentale per realizzare gli eventi sportivi, anche grazie al supporto delle associazioni di volontariato. Questo è un'altro punto importante.

A proposito dello sport, e questo anche per rispondere al Consigliere Lebiu, volevo ricordare che, comunque, nel 2012, come seconda commissione, abbiamo lavorato in maniera egregia, anche tantissimo, lei ne è testimone in quanto ne fa parte, tant'è vero che nel 2012 abbiamo lavorato sul regolamento della gestione degli impianti sportivi che ci occupava parecchie sedute, grazie anche al supporto sia dei Consiglieri di maggioranza ma anche vostro, suo e di Mallus, siamo arrivati ad elaborare un regolamento che, poi, abbiamo visto anche in Consiglio e che secondo me è un ottimo regolamento.

Per quanto riguarda la viabilità e i trasporti, come già ci diceva il collega Consigliere, il Comune di Sinnai ha preparato una serie di interventi legati alla predisposizione di importanti progetti, voglio citare, ad esempio, il progetto SUVVvia, oppure ancora il progetto Bia e Mara che consiste nella bitumatura della vecchia via che collega Sinnai a Maracalagonis.

Per quanto riguarda i territori e l'ambiente credo che questo Comune sia sensibile all'ambiente, questo lo dimostriamo anche grazie agli interventi che abbiamo ottenuto, anche col supporto della polizia municipale, per una corretta attuazione del servizio di raccolta della differenziata. Questo è successo soprattutto l'estate scorsa e l'Assessore ne è testimone visto che, comunque, c'è stato un controllo capillare.

Per rispondere al Consigliere Podda, per quanto riguarda la pulizia delle campagne, o comunque del territorio, vi vorrei ricordare che sono state eseguite circa trenta pulizie di discariche abusive. Purtroppo, questo, è un problema grave e difficile anche da combattere, perché si combatte con un mostro, un mostro che è l'inciviltà di alcuni nostri concittadini, non è facile e penso che non ne verremo a capo, è un problema di difficile conclusione e di difficile soluzione.

Per quanto riguarda il settore sociale volevo ricordare che anche un altro obiettivo è stato raggiunto da questa Amministrazione, ed è l'apertura del centro diurno per gli anziani, non dimentichiamo che gli anziani, in precedenza, stavano in una struttura del cinema Roma che era in condizioni, diciamo così, precarie e drammatiche.

Questo è stato un'altro obiettivo che, dal punto di vista sociale, ritengo molto positivo.

Servizi produttivi. Possiamo parlare del PIP, nel 2012 è stato fatto un riordino dell'area degli insediamenti produttivi identificata nella zona produttiva Luceri, per offrire la possibilità di insediamento di nuove attività di tipo commerciale, turistico e di servizi. Questo in linea con quelle che sono state le direttive della Regione, con l'obiettivo di dare uno slancio a un settore che era veramente in crisi, a

causa di questa crisi economica che ci sta attanagliando, ormai, da diversi anni.

Del cimitero non c'è da aggiungere altro, già lo ha detto il nostro collega Consigliere, però, del cimitero, riferendomi a lei Consigliere Lebiu, non dimentichiamo che sempre in seconda commissione abbiamo lavorato in maniera fattiva per elaborare il regolamento comunale di Polizia Mortuaria che ci ha impegnato. Quindi, direi che nel 2012 si è lavorato in maniera importante anche dal punto di vista delle commissioni. Nel 2013, effettivamente, siamo indietro ma io dico che siamo anche in tempo per recuperare.

Il Consigliere Massimo Lebiu interviene: di quale commissione parla?

Il Consigliere Gianluigi Corda prosegue il proprio intervento: ...della seconda.

Il Consigliere Massimo Lebiu interviene: ...e le altre?

Il Consigliere Gianluigi Corda prosegue il proprio intervento: ...delle altre non mi interessa.

Il Consigliere Massimo Lebiu interviene: ...non le interessa? Ma non lo dica nemmeno!

Il Consigliere Gianluigi Corda prosegue il proprio intervento: io parlo della mia, poi delle altre ne risponderanno i presidenti. Tutto questo è stato realizzato e portato a termine nonostante ci siano state delle criticità, criticità che definirei dei veri problemi, ostacoli per il percorso di una Amministrazione. Per citare alcuni esempi possiamo fare riferimento al procedimento giudiziario di cui parlava l'Assessore Orrù durante il suo intervento.

Procedimento giudiziario che ci ha sottratto circa 6.700 euro dal bilancio, quindi una cosa di non poco conto.

Sarò breve e concludo con un ben fatto, perché è stato raggiunto un importante risultato, il rispetto del Patto di Stabilità. Il Patto di Stabilità, che è stato citato anche nella relazione dei revisori dei conti che tutti abbiamo letto dove si evidenzia il rispetto, da parte di questa Amministrazione, per il 2012 di quei parametri, di quel Patto di Stabilità che ci vengono imposti dal Governo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie, Consigliere Corda. Chi chiede la parola? Podda ha chiesto la parola? Prego.

Il Consigliere Salvatore Podda interviene: grazie Signor Presidente. Ho ascoltato tutti i Consiglieri, si è parlato abbastanza oggi, si è parlato di tutto, stiamo lavorando da tanti anni, c'è chi dice che venti anni fa era piccolo, io Sinnai la conosco abbastanza. Ricordo il giorno in cui è venuta la Dottoressa ed ha parlato di una cosa che a me è andata benissimo, c'era anche l'Assessore, ha detto: Sinnai mi piace moltissimo, vorrei fare un bel giro nel territorio di Sinnai.

Siccome la Dottoressa è stata nella comunità montana con me, sarebbe giusto che la nostra segretaria si faccia un giro con tutti noi nel nostro territorio per vedere quanto ha detto adesso il Consigliere Corda, che hanno sistemato tantissime zone per quanto riguarda i rifiuti buttati a cielo aperto. Non so dove sono andati a controllare nei territori, dovevano andare all'interno, evidentemente all'interno c'è già poco.

Bisogna vedere il territorio, io ci giro abbastanza, ho diverse macchine, vado in campagna, vado in montagna e mi esulta farlo da solo, penso a qualche passeggiata. Vogliamo vedere cosa avete fatto? visto che andate dicendo: abbiamo fatto tanto. A me risulta che a Sinnai non si è fatto quasi niente, non abbiamo cambiato niente.

Nell'altra precedente Amministrazione c'era il vice Sindaco che ora è Sindaco, qualcuno di noi, che adesso è nella maggioranza, era all'opposizione, abbiamo fatto tante di quelle battaglie per tutte queste cose, vorrei elencarle perché non sono state mai fatte. È vero che i servizi sociali a Sinnai lavorano benissimo ma direi di controllare bene, perché chi ha veramente bisogno non entra nemmeno al Comune.

Ho sentito un signore che conosco bene, ha chiesto che voleva un piccolo aiuto e qualcuno gli ha detto: ma lei ha la casa? Se vuole qualche cosa vendiamo la casa, così le diamo il sostegno.

L'Assessore Massimo Leoni: mi sembra molto strato che abbiano risposto così. Lei deve dire nomi e cognomi, lei è capace di fare solo gassosa, deve dire nomi e cognomi.

Il Consigliere Salvatore Podda prosegue il proprio intervento: è successo da poco. Non riesco a capire, viene gente da fuori per abitare a Sinnai e vengono subito qua a chiedere aiuto. Dobbiamo controllare bene, ero presente e ho sentito. Parlo con la gente tutti i giorni perché mi passano centinaia di persone davanti.

Poi sull'ici che adesso è imu. La zona F non esiste più nel nostro territorio eppure stanno pagando ancora questa tassa al Comune, ma stiamo scherzando? Non esiste la zona F l'aveva bloccata Soru.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: stiamo facendo un comizio, stiamo sul bilancio, Soru non centra niente qui.

Il Consigliere Salvatore Podda prosegue il proprio intervento: Allora perché parlate di turismo, che cosa dobbiamo cercare di turismo nel nostro territorio è lontano per quanto riguarda anche il mare, non c'è niente a Sinnai, andiamo a Solanas, andiamo a vedere il territorio. Torre delle Stelle la stessa cosa abbandonata. Si stava parlando anche di Torre delle Stelle, bisogna vedere bene che cosa è necessario fare e i passetti da fare prima di prendere le decisioni, questo lo sappiamo da molto tempo.

Segnaletica stradale. Abbiamo questa strada che proviene da Maracalagonis e non sappiamo se questa strada sia di Sinnai, se sia Comunale.

Come qualcuno ha detto, sarebbe giusto mettere il cartello Sinnai. Il cambio di identificazione delle strade, la gente arriva a Sinnai e non sa dov'è via Perra, via Torino, via Roma, non sanno niente perché mancano le targhette, non ce ne sono. Pineta. Direi di fare un progetto nella pineta, siccome ci va molta gente sarebbe giusto fare un buon progetto sentieristico, ecco un progetto di sentieri per poter camminare anche a piedi.

Ricordo nel 1997, quando era successo l'incendio, si parlava di costruire almeno dieci vasconi, non esiste niente.

Andiamo a vedere in che condizioni è intorno alla Baita, bottiglie di tutti i tipi, è uno schifo per chi viene da fuori, alla pineta ci viene gente da tutte le parti.

La Caserma. Ancora non ci siamo decisi a fare la caserma; i cantieri di Sinnai; la Pretura, telecamere che non sono state messe da diversi anni; il Teatro funziona, però, non funzionano i parcheggi, infatti i parcheggi stanno da questa parte, stanno usando le scalette intorno alle aree, quando si parlava di fare un passaggio pedonale per andare al Teatro.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: il minuto è scaduto, Consigliere Podda le conosciamo tutte queste cose, le ha dette tutte, ha finito? Guardi lei fa lezioni a scuola guida a orario, finita la mezz'ora lo fa scendere e poi lo fa ripagare, qui è lo stesso, guardi, ha finito il suo tempo, chiuda in due secondi altrimenti le faccio spegnere il microfono, abbia pazienza.

Consigliere Podda lei deve rispettare le regole come tutti gli altri, lei è il più anziano, le conosce le regole e deve dare il buon esempio. Non la lascio parlare più, le faccio spegnere il microfono se entro due secondi non finisce.

Il Consigliere Salvatore Podda prosegue il proprio intervento: Polizia municipale. C'è un'altra cosa importante che vedo tutti i giorni, quando ci sono i funerali, esistono i funerali di serie A e di serie B? Avete parlato del P.I.P., avete fatto una zona del P.I.P. che è l'attività produttiva e vi state mettendo anche il commercio. Il commercio deve essere da un'altra parte. Mi fermo così.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Podda. Consigliere Zedda, per dichiarazione di voto? prego.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda: replica, dichiarazione di voto non ne faccio. Dunque, una replica ad alcuni riferimenti fatti da qualche Consigliere.

Per prima cosa, con tutta la disponibilità possibile non posso accettare che qualcuno mi accusi di avere troppa fantasia, perché, nella mia relazione, ho letto numeri, dati e frasi del programma, scritti da voi, se ho fantasia io, leggendo questo, vuol dire che la fantasia è partita da altrove.

Altra cosa, qualcuno invece mi ha accusato di guardare tutti i punti del programma e tutte le macroaree del bilancio, quando sarebbe stato meglio guardarne solo qualcuno e fare come i politici, ma il centro della discussione che stiamo facendo oggi è proprio quella di valutare il programma, lo stato di attuazione del programma e per avere una idea di qual'è lo stato di attuazione del programma è occorso guardarlo tutto, punto per punto, non qualcuno sì e qualcuno no. Ancora, qualcuno ci ha accusato, complessivamente, di essere poco collaborativi, la verità è un'altra, non dico che non ci sia colpa da parte nostra, le commissioni, certe volte, sono state convocate, altre volte non sono state convocate. Del piano fotovoltaico ne ho parlato parecchie volte in Consiglio e ne ho parlato personalmente con gli Assessori e con il Sindaco; della compagnia barracellare noi l'abbiamo proposta qua varie volte; su Torre delle Stelle abbiamo fatto una relazione dettagliata dicendo, secondo noi, cosa si doveva fare e se abbiamo detto noi quello che si doveva fare è decisamente meglio di quello che è stato fatto.

Del piano per la trasparenza ne abbiamo parlato varie volte, abbiamo detto ciò che secondo noi si doveva fare e abbiamo fatto una proposta che non è stata recepita, non è stata presa in considerazione.

Il Consigliere Lobina ha presentato proposte di modifica al regolamento comunale.

La nostra collaborazione si è realizzata un'altra volta, abbiamo collaborato per affrontare il Carnevale Sinnaese che, secondo me, è stato lo spettacolo che è andato meglio

che ha portato varie migliaia di turisti, quattro mila. Dunque la collaborazione c'è stata, la disponibilità c'è stata.

Le priorità, intanto diciamo, non potevamo fare la Compagnia Barracellare perché abbiamo pagato una multa che mi sembra eccessiva, mi ricorda un po' un aneddoto che si diceva per un Presidente Americano, Nixon: è un ottimo Presidente, però, non è capace di fare due cose contemporaneamente.

Per dire: a camminare e masticare cingomme. La Giunta non è che possa fare una cosa a salti, qua c'è il Sindaco, ci sono gli Assessori, ci sono i funzionari, una azienda deve essere in grado di pagare una multa, contemporaneamente deve saper aggiustare la rotonda che c'è all'entrata di Sinnai, contemporaneamente di seguire lo sport, contemporaneamente di fare un piano per il fotovoltaico, contemporaneamente di fare il cimitero, non se fa una cosa non fa l'altra.

Una cosa sono le priorità, una cosa è dire non posso fare quello, vengo contestato perché ne ho fatto una, non è così, il programma parla chiaro, le cose messe da voi stessi erano trentasei, le opere da fare nel 2012, ne avete fatto cinque, fatte per modo di dire, perché le cose fatte sono la strada di piazza Chiesa, che non è fatta, è stato dichiarato che è stata fatta nel 2012 e non è mica stata fatta ancora; il cimitero mica è stato fatto; il restauro della Chiesa di Solanas mica è stato fatto; di queste cinque poi, tre sono cose che avete trovato dell'Amministrazione precedente, un'altra è un finanziamento che ci si è trovati, che è quello per il museo, dove entra una persona al giorno.

L'attuazione del programma non dico che sia zero in tutto, ma quasi zero è, dei tredici punti che ho letto, cinque sono a zero, gli altri sono a 1,5 per la realizzazione. Insomma non mi potete accusare di essere troppo di parte, la verità è che i risultati si leggono così.

Priorità. Priorità ce ne sono tante che vogliono seguite, ve ne dico un paio: formazione per il lavoro, Sinnai è un paese che sta morendo perché il settore dell'edilizia, del quale vive il paese, tra impresari, muratori, maestri di legna, elettricisti, idraulici, gran parte di Sinnai vive di questo, non ha un piano alternativo a questa espansione che ha funzionato negli ultimi trent'anni. Ci doveva essere una formazione del personale, in modo da formare personale specializzato e che potesse lavorare non solo a Sinnai, perché è probabile che non cresca più come ha cresciuto fino ad oggi, ma anche fuori, in altri posti, perché sono più qualificati.

La scuola. Sinnai ha una percentuale di laureati che è sotto il 5%, voglio vedere i dati dell'ultimo censimento ma era al quattro e qualcosa, quando in Europa gli stati emergenti

hanno percentuali del 30%, vuol dire che in Europa c'è un laureato ogni tre giovani, a Sinnai un laureato ogni venti giovani. Allora il discorso sulla scuola superiore è da affrontare subito, perché c'è una relazione diretta tra la preparazione e la formazione. La scolarizzazione di una popolazione sono le prospettive economiche che questa popolazione ha. Sinnai è destinata ad andare male perché la formazione è troppo bassa, quella di chi lavora e quella di chi studia.

Energia alternativa. Quante volte l'ho detto in Consiglio che si dovevano seguire i finanziamenti per il fotovoltaico, gli incentivi per il fotovoltaico sono pagati con le tasse che paghiamo noi nella bolletta, paghiamo una bolletta più alta per dare l'incentivo per il fotovoltaico, sapete chi ha preso questi incentivi? I capi grandi di dove sono? Sono del nord-Italia, del Belgio, dell'Inghilterra e dell'America, i Sardi hanno sfruttato meno del 20% degli incentivi che abbiamo pagato di tasca nostra. Sinnai, quell'occasione, non se la sarebbe dovuta far scappare perché era la possibilità di mettere in bilancio soldi freschi, fuori dal Patto di Stabilità e di investirlo, magari, in restauri del centro storico dando finanziamenti piccoli e mettendo a lavorare le imprese di Sinnai.

Quella era una priorità, il turismo è un'altra priorità, non è possibile che questa Amministrazione non abbia fatto niente, perché, come ha detto Lebiu, i turisti che passano a Solanas e Torre delle Stelle in un giorno, qua ci passano in due anni. Non è che non si possa fare niente, qualcosa si deve fare, si può sbagliare, ma quello di non fare niente non è una decisione che si può prendere, non è una decisione che rimane senza conseguenze.

Non dico altro, la finanza secondo me doveva essere fatta subito, il decoro lo stesso.

Qualcuno ha parlato di discariche vicino a Sinnai, la strada che va da San Cosma alla circonvallazione, ci sono buste di immondizia che sono pubblicate su internet dal primo gennaio di quest'anno, cinque mesi fa, ci sono le stesse buste ancora buttate. Fatevi un giro nella circonvallazione, nella strada che va verso Settimo, c'è una discarica a cielo aperto, da quando? Non voglio dare tutte le colpe all'Amministrazione, però, il paese di Sinnai pulito non è di sicuro.

Concludendo non voglio dire che è tutto sbagliato, qualcosa funziona, nei servizi sociali qualcosa sta continuando, non dico che abbiano cambiato il mondo, si troveranno prospettive nuove, però, sta continuando a funzionare discretamente, il giudizio può essere positivo. L'altro giudizio positivo posso darlo per i funzionari che hanno fatto un buon lavoro.

Un altro giudizio "positivo" lo posso dare per la presenza, perché questa è una giunta che è presente nelle inaugurazioni, nelle manifestazioni del Comune, ai matrimoni, a presenziare per i battesimi, in ogni processione che si fa a Sinnai c'è qualcuno della Giunta, è presente ai tornei di calcetto. Benissimo, nulla in contrario, però, se qualche volta anziché andare a un torneo di calcetto, uno deve essere sicuro di lavorare per dare più prospettive, forse, avrebbe fatto più l'interesse del paese in questo modo che non nell'altro. La presenza va bene quando non prende tempo alle altre cose, alle cose più necessarie.

Faccio anche la dichiarazione di voto così siamo tranquilli.

Il giudizio su questo bilancio consuntivo non è esattamente negativo, diremo che questa Giunta non ha il passo che deve avere una Giunta che amministra un paese come Sinnai, di 17.000 abitanti.

Un'altra cosa dico, questa Giunta è fatta per durare cinque anni, cinque anni sono due volte due anni e mezzo e due anni e mezzo praticamente sono passati. Il nostro voto è contrario. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Zunnui, prego.

Il Consigliere Nicola Zunnui: volevo solo dire una cosa in riferimento all'intervento del Consigliere Zedda.

Se gli è sembrata che la mia esposizione era sotto forma di una accusa le chiedo scusa, perché non era in quel senso lì, la mia era solamente un fatto per rimarcare determinati passaggi e portarli all'attenzione del Consiglio, ci tenevo a dirlo questo e mi fa piacere quando rimarca che è stato preso in considerazione per determinate scelte, da parte di qualche commissione, perché sono stato io il primo a contattarli in quanto non ho assolutamente vergogna a dire che ero profano sulle feste sarde, perché non ho competenza. Lei, giustamente, mi ha dato la sua disponibilità e penso che, come rimarcò in un passaggio il Consigliere Atzeni, quella commissione andò abbastanza bene, dove poi vennero a galla anche gli ultimi risultati in riferimento all'amministrazione del Consiglio.

Volevo dire una cosa, lei ha citato il fatto delle percentuali dei laureati, ma lei pensa veramente che istituendo un istituto superiore a Sinnai che raggruppi il circondario Settimo, Mara e il nostro paese, si riesca a dare qualche soluzione in più? Le spiego. Quattro o cinque mesi fa, in un Consiglio, ci fu qualcuno che portò all'attenzione, con una interrogazione, il transito dei ragazzi nella zona di Pitz'e Serra dove c'erano problemi di viabilità.

Sinnai ha una segnaletica non proprio ottimale, non solo di certo in questi due anni, ma lo rimarcò, ci fu anche il Consigliere Cocco, lo rimarcammo già nella passata Amministrazione, che sono state fatte delle porcherie, però, lì adesso c'è il piano del traffico e, quindi, cercheremo di portarlo all'attenzione del Consiglio dove tutti, perlomeno, daranno il proprio contributo, compreso lei Consigliere Podda. Non è che poi quando facciamo questo lei non c'è? Volevo dire una cosa al Consigliere Zedda sul fatto dell'istituzione di un istituto superiore. A Mara hanno la sede staccata dell'agrario, se non ricordo male e a Sinnai cosa dovremmo fare? Perché alla fine interverremmo dando un indirizzo che potrebbe essere geometri, ragioneria, se chiede in giro vorrebbero il tecnico femminile come istituto, sicuramente, però, sa benissimo che non è possibile una cosa del genere e qui dobbiamo capire un attimo che cosa si vuole fare, ecco perché quando ho fatto quel passaggio e le ho detto che chiedevo la collaborazione, anche giusto per capire un attimo che cosa possiamo trarre noi come spunto, trarre noi, parlo come Consigliere, poi saranno gli esponenti della Giunta a trarre, se lo riterranno opportuno i propri suggerimenti.

Sicuramente quando ho chiesto il suo apporto, per quello che mi è servito mi ha dato il contributo che necessitava, però, vede, sulla scuola bisogna fare un ragionamento molto più complesso perché sa benissimo che non interviene solamente la parte del Comune ma dovrebbe intervenire anche il Provveditorato agli Studi, dovrebbero intervenire tanti altri enti, la Regione stessa, la Provincia.

Trovare un indirizzo, che magari potesse portare quel qualcosa in più alla nostra cittadinanza, secondo me, sarebbe un problema, anche perché dagli ultimi dati che si hanno della scuola, così a livello Provinciale, si dice che gli indirizzi siano tutti incompleti, parlo di indirizzo tipo elettrotecnico, ragioneria, geometri, sarebbero tutti incompleti, bisognerebbe trovare qualcosa in più.

Il Consigliere Paolo Flavio Zedda interviene: ...è una risposta che ho presentato con il mio programma due anni fa, la possibilità è quella di trovare un istituto eticamente più definito dove poter ospitare classi di vari indirizzi, diremo un distaccamento del classico, un distaccamento dello scientifico, un distaccamento dell'agrario o degli istituti tecnici, facendo un censimento di quali sono gli indirizzi dove vanno i Sinnaesi e facendo in modo che fossero sedi staccate degli istituti che già si trovano, una cosa che già fanno. Il Dettori ha già distaccamenti ed è un modo di farlo in fretta senza fondare nuove scuole e senza trovare un

indirizzo nuovo che debba accontentare tutti i Sinnaesi che, naturalmente, non è possibile. Questo è tutto.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Chi chiede la parola? Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Orrù.

Il Consigliere Francesco Orrù: c'era qualcosa sul quale avrei voluto puntualizzare e rispondere. Preannuncio il voto favorevole da parte del gruppo consiliare dell'UDC, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Chi chiede la parola? Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Podda.

Il Consigliere Salvatore Podda: per quanto riguarda il rendiconto di gestione. Annuncio il voto contrario da parte del Popolo della Libertà all'approvazione del rendiconto in quanto giudico insoddisfacente l'operato della Giunta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie. Consigliere Mallocci, prego.

Il Consigliere Massimiliano Mallocci: anch'io sono per la dichiarazione di voto. Sicuramente oggi andiamo a votare un rendiconto di gestione che, dal punto di vista del merito, è un consuntivo puramente tecnico, i numeri, nulla da eccepire, sono a posto, anche se, però, entriamo ad analizzarli, da un punto di vista politico non c'è da essere per niente sereni, anche perché le preoccupazioni ci sono in quanto i principali investimenti previsti sono stati finanziati solo al 7%.

Sia l'anno scorso che quest'anno si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 1.060.000 euro circa, quindi fondi non vincolati di circa 860.000 euro.

Alcuni margini di manovra, per intervenire in altri settori, penso che ci siano ulteriormente, poi un'altro dato importante è che sulle spese in conto capitale le previsioni dell'inps sono venti milioni di euro mentre le somme impegnate sono 1.877.000 euro con uno scostamento in meno di diciannove milioni di euro, quindi questi dati parlano chiaro, il rendiconto, sicuramente, è a posto, però, effettivamente, ci sono stati pochi margini di manovra e non si è intervenuti per realizzare diverse opere o per spendere diverse cifre, per i diversi problemi, anche perché le entrate tributarie, i trasferimenti da altri enti, sono meno del 55% rispetto a quelli previsti, un po' diversi gli ingressi previsti, quindi, è chiaro che poi, alla fine, non si è fatto di più.

Credo che bisogna cercare di sforzarsi per intervenire al meglio per il prossimo bilancio.

Si è già parlato e si è già detto tutto, non voglio parlare delle grandi opere, dell'adeguamento del P.U.C., del Piano di utilizzo del litorale, non voglio parlare della circonvallazione e di tante altre opere, anche nelle piccole cose ci si sta allenando, penso che bisogna dare nuova linfa ed intervenire ad esempio, ma le butto giù così, per quanto riguarda l'opposizione erano stati promessi, dal Presidente, mesi fa i locali qua sopra, manca solamente di installare una scala, ancora dopo un anno non è stato fatto e le richieste del palazzo comunale sono ancora desiderate.

Ho chiesto più volte, in diverse interrogazioni, sia in questa Amministrazione che in quella precedente, di delineare le dune di Solanas, che si stanno grazie a Dio riformando, però, continuano a salirci le auto sopra, basterebbe mettere dei cartelli e un cavo di corda per delimitare l'area, mentre, per quanto riguarda il centro giovanile di piazza scuole, ad esempio, è fermo da parecchio tempo, vanno fatti dei lavori, anche la scuola aveva chiesto di poterli utilizzare per dei lavoratori informatici, però, in questo momento, è ancora fermo. Quindi, cose da fare ce ne sono tante, anche nel piccolo, senza grandi gite.

Un'altro quesito che vorrei porre a questa maggioranza è che di fronte a questa crisi c'è sempre più gente disperata che sta ricorrendo, oltre che alla ricerca spensierata della fortuna con il gratta e vinci, anche Sinnai come un po' in tutta Italia, si sta vivendo di slot machine.

Alcune Amministrazioni stanno bloccando e impedendo che si diffondano tantissimo queste slot machine, ecco, bisogna iniziare a ragionare anche a Sinnai con questo fenomeno che sta rovinando diverse famiglie.

Un altro settore su cui si deve intervenire senza grandi risorse è lo snellimento burocratico, non è possibile che, ad esempio, un muratore, per poter fare una facciata, per richiedere il suolo pubblico di un ponteggio, debba aspettare trenta giorni perché la pratica va al protocollo, poi all'ufficio tecnico, poi ai vigili urbani, etc., diventa snervante.

Il nostro voto è un voto di astensione perché vuole essere di incentivo affinché si lavori sempre meglio, grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Mallocci. Ci sono altri interventi? Consigliere Lebiu, prego.

Il Consigliere Massimo Lebiu: grazie Presidente. Allora, in riferimento al bilancio consuntivo mi sono dimenticato, prima, di rimarcare l'assenza dei revisori dei conti.

Solitamente si usava che partecipassero, quantomeno, all'approvazione del bilancio consuntivo, credo siano stati invitati e, quindi, di conseguenza, avrebbero dovuto avere quantomeno un minimo di decenza a partecipare a questo Consiglio comunale, anche perché sono pagati per fare questo lavoro e lo devono fare appieno.

Un'altra cosa importante... il Consigliere Orrù sta aspettando la risposta dall'anno scorso per sapere notizie... senza le linee guida non facciamo niente... siccome il mio gruppo vuole, obiettivamente, dare un voto di astensione, però, lei tante volte nel suo modo di parlare, di esporre e di disturbare, fa spaventare anche chi parla a riferimento, comunque il mio voto è un voto di astensione perché la situazione è quella che è, prendo atto del pareggio del bilancio... ho espresso il mio parere su tutti i punti che ho toccato precedentemente e mi auguro, comunque, che quando andremo adesso a vedere il bilancio preventivo, perché termina, se non erro, il trenta giugno, venga inserito qualcosa nel piano degli investimenti, perché senza investimenti saremo destinati solamente ad avere, anche per il futuro, dei bilanci a pareggio o in perdita, e qui mi dovete dare atto che, forse, la proposta che avevo fatto l'anno scorso da inserire nel bilancio preventivo non era così priva di logica, cioè di sfruttare l'energia solare, e avevo spiegato anche come fare, probabilmente sarebbe stata una operazione particolare, ma per questa Amministrazione è l'unica strada da seguire. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie Consigliere Lebiu. Se non ci sono altri interventi darei la parola al Sindaco. Consigliere Atzeni prego.

Il Consigliere Andrea Atzeni: soltanto un minuto. Si è spesso rimarcato il problema delle discariche, ultimamente mi trovo spesso a piedi per le strade ed ho segnalato, già a chi di dovere, da un po' di tempo, che in via Sanna Corda c'è una discarica a cielo aperto, che è un'emergenza sanitaria, credo intollerabile, altro che la rotonda, marciapiede pieno di robbaccia, sorci, etc.. al lato destro, al lato sinistro c'è una succursale, sembra che sia impossibile riuscire..., altro che andare a coglierle in campagna..., sembra quasi impossibile che non riusciamo a Sinnai, un paese di grande cultura, storia, tradizioni, personaggi di rilievo, non si riesca a far sgombrare un marciapiede ingombrato, è assurdo, veramente assurdo, io sono in difficoltà, poi, per allargare il giro, passo sempre nelle... lo diceva Giulio, il Consigliere Lobina, ci sono delle carcasse di auto può darsi che nessuno veda quelle carcasse, un giorno ho messo del cartone e mi

hanno bussato alla porta, cartone non piegato e hanno bussato perché andava piegato ben bene.

Ci sono carcasse che deturpano l'ambiente e sono sul marciapiede da mesi, anni, e nessuno vede niente è assurdo, altro che barracelli, telecamere, qui è un problema di occhiali e volotari.

Aggiungo anche una piccola riflessione, questa Giunta, certamente le responsabilità ci sono, poco coraggio, ci vuole un poco più di coraggio, l'assunzione di responsabilità, si può diventare anche antipatici a qualcuno, però, bisogna tirare fuori un attimino gli attributi.

Chi ha compiti di responsabilità non può piacere e ricevere sorrisi da tutti, qualche volta deve andare a imporsi e far fare le cose che si devono fare.

Secondo me questo manca a questa Giunta, si è troppo salomonici, si cerca sempre di vivere d'accordo con tutti, qualche volta tagliamo la testa al toro e cerchiamo di fare le cose. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie a lei. Se non ci sono altri interventi il Sindaco ha chiesto la parola che le concediamo volentieri.

Il Sindaco Maria Barbara Pusceddu: faccio una sintesi perché capisco l'orario. Innanzitutto buonasera a tutti, grazie Presidente, un saluto alla Segretaria Dott.ssa Zuddas, benvenuta in questo Consiglio comunale, in questo Comune, per l'attività che sarà intensa perché c'è tanto da fare in questo Comune, ringrazio gli uffici, il Dottor Cossu che è qui presente, che hanno lavorato per il rendiconto.

Vi assicuro che non è stata un'opera semplice, proprio perché ci sono stati problemi di personale all'interno del settore, per cui si è ricostruita una situazione economica e finanziaria dell'ente in poco tempo, per portare all'attenzione del Consiglio, in tempi giusti e come ci detta la normativa.

Oggi si è parlato di tantissimo e sono davvero soddisfatta del dialogo costruttivo tutto sommato, che c'è stato all'intero di questo Consiglio.

Certo si è detto che non si è fatto niente, c'è qualcuno che dice che si è fatto tanto, in realtà si lavora tantissimo tutti i giorni, però, tanto non si vede all'esterno, perché, purtroppo, si lavora in maniera anche gestionale, per le questioni ordinarie, è vero che l'attività è farraginosa e lenta e occorre, da quel punto di vista, fare molto di più, certamente, ed essere anche più coraggiosi come dice il Consigliere Atzeni.

Quindi, credo che, sicuramente, non bisogna tenere la faccia bassa e dormire, ma bisogna essere sempre vigili e attivi. Penso che questo lo facciamo. Il mio ringraziamento va a

tutti gli Assessori, che sono molto presenti, non solo alle manifestazioni ma devo dire alle attività di questo Comune e molto presenti in associazione proprio con gli uffici.

Lavorano a fianco dei responsabili e degli impiegati, non è facile perché c'è stata, come ho detto altre volte, una overdose di normative, in due anni o un anno e mezzo circa, ci sono state una serie di cambiamenti, dal punto di vista legislativo, sulla gestione del Comune in generale, che ha creato grossi problemi, perché noi abbiamo un numero di dipendenti comunali che è passato da 105 a 83 dipendenti, con anche delle figure dirigenziali che sono venute a mancare purtroppo, altre in pensione, persone di una certa esperienza, per cui ci troviamo anche un Comune di giovani, Amministratori giovani, per cui, tutto sommato, devo dire che sono soddisfatta dell'attività che è stata svolta.

Riguardo il programma del mio mandato è vero che alcune cose non le abbiamo ancora viste, perché si è data priorità a degli argomenti, a dei temi, importantissimi, proprio per il benessere dei cittadini, altri li abbiamo iniziati ma non li stiamo pubblicizzando, perché preferiamo parlarne nel momento in cui siamo sicuri che l'azione verrà fatta, quindi ci sarà. Per cui c'è una attività in corso, neanche due anni siamo qua, abbiamo iniziato a fine giugno più o meno ma l'attività in se è iniziata all'inizio del 2012 perché, poi, ci sono stati anche alcuni mesi, da settembre a dicembre, il portare avanti le azioni ma anche la conoscenza, per molti di voi è la prima esperienza, per cui diciamo che in un anno e mezzo siamo arrivati a raggiungere un livello, comunque, buono.

Possiamo fare molto di più, tutto sommato, però devo dire che nonostante le difficoltà economiche, nonostante le restrizioni da parte dello Stato sui Comuni, che poi c'è stato un taglio, come ha detto all'inizio l'Assessore Orrù, sui trasferimenti sia da parte dello Stato nazionale che della Regione. Tra l'altro si delega al Comune, la faccia ce la mettiamo noi, dall'alto decidono e poi le decisioni spettano a noi, ci siamo presi la responsabilità, decisioni complicate e difficili ce le prendiamo, alcune le abbiamo prese per chiudere il bilancio l'anno scorso, perché non è stato facile chiuderlo.

Abbiamo fatto la scelta di non aumentare le tasse, il contributo utenti, pensiamo alle tariffe asilo nido, tariffe mensa, assistenza domiciliare.

Abbiamo lasciato il livello di sempre, c'è costato caro perché voleva dire mantenere i servizi ma tagliare altrove.

Abbiamo tagliato, come diceva l'Assessore, il contributo per gli ultrasessantacinquenni ma abbiamo agito dal punto di vista reddituale della persona aumentando il budget per le povertà estreme. Povertà estreme che non basteranno mai

perché la situazione economica del nostro Comune, come gli altri, mi confronto con altri Sindaci, stamattina ho visto altri colleghi e devo dire che noi siamo messi bene rispetto ad altri comuni. È difficilissimo, ci sono stati numerosissimi sfratti e abbiamo fatto un progetto, con la Parrocchia di Santa Barbara, che mette a disposizione tre appartamenti per alcuni mesi in attesa di trovare una locazione definitiva.

Non c'è lavoro, è vero, i cantieri comunali sono partiti in ritardo a causa dei cambiamenti, delle modifiche e dei criteri dell'inserimento delle persone, poi, nella lista, ma siamo partiti. Sono due squadre che attualmente lavorano e il territorio di Sinnai non è solo centro abitato, il territorio di Sinnai è il centro abitato più le frazioni di Tasonis, Solanas, Torre delle Stelle, San Gregorio, però, abbiamo pulito alcune zone di Sinnai, siamo andati a Tasonis, siamo entrati a Solanas, è vero non abbiamo finito, c'è l'erbaccia, c'è da pulire il nostro paese, però, lo facciamo insieme al cantiere, insieme alla Pro-Gentes che è una cooperativa e insieme alla Campidano Ambiente.

Non basta, ci vuole più personale. Un tempo avevamo il cantiere verde, il cantiere comunale di manutenzioni, ora non ce l'abbiamo perché la legge non li ha finanziati.

Avremo anche i cantieri forestali che daranno lavoro, qualche mese di respiro a delle persone, qualche mese lo daremo a dodici persone, quindici, occorre capire quante persone possiamo inserire e per quanti mesi.

Il problema sui lavori pubblici, gli appalti, diciamo che è una questione che abbiamo già posto all'attenzione degli uffici, ci sono le soglie, oltre le quali occorre, naturalmente, riflettere sulla normativa sul codice degli appalti ma, credo che, riprendendo il discorso dei Consiglieri Zunnui, Cocco e qualche altro, occorre fare di più, dare più possibilità all'edilizia di Sinnai, per cui ci saranno degli incontri con le imprese perché dovranno partire alcuni appalti, gli appalti delle scuole e altri sulle strade.

Quindi cerchiamo di coinvolgerli anche perché certe imprese non hanno la certificazione che devono avere per quei determinati lavori. Quindi, sicuramente ci vuole più coinvolgimento delle imprese, un'azione diretta nel coinvolgerle maggiormente.

Si son toccati tanti temi, ora mi dispiace, va bene anche il pubblico presente, come dico per gli incontri pubblici va bene anche una persona perché un cittadino ha lo stesso diritto di venticinque o cento o duecento cittadini, per cui va bene, mi dispiace che manca qualcuno che poi riferirà su facebook soltanto la prima parte, però, sarebbe stato utile conoscere anche la verità, conoscere quello che si sta facendo.

Ci sono delle azioni che abbiamo iniziato, l'acqua nelle

frazioni collinari, abbiamo iniziato con Abbanoa sull'utilizzo dell'acqua di Corongiu, c'è stata concessa da Abbanoa e l'ho chiesta io a inizio 2012, c'è stata concessa ma ci mancano due milioni di euro per il progetto, perché la rete costa.

Magari iniziamo per lotti, ci proviamo, però, comunque, la Regione non ci ha finanziato l'atto.

Idem per quanto riguarda l'agricoltura. Quest'anno abbiamo verificato che si può utilizzare l'acqua di un pozzo nella zona industriale, è acqua limpidissima che può essere utilizzata per l'agricoltura.

Abbiamo fatto un progetto che costa circa trecentomila euro per raggiungere la zona industriale e le zone agricole, Sant'Elena è pianeggiante, sono zone pianeggianti, l'agricoltura ci piacerebbe farla sviluppare un po' di più, però, manca la materia prima che è l'acqua, senza l'acqua non può esistere l'agricoltura.

È una azione, sicuramente dobbiamo bussar cassa, come si dice, alla Regione e a chi di competenza per avere questi finanziamenti.

Stamattina abbiamo visto che ci saranno meno trasferimenti per i Comuni, anche quest'anno, a parte che c'è stato un rallentamento, quindi il blocco del pagamento Imu a giugno, meno male per molti, ma non è giusto averlo aperto a tutti, per esempio.

Quindi non lo so, lo Stato cosa faccia da questo punto di vista, se abbia intenzione di agevolare i meno abbienti e chi ha un reddito basso, piuttosto che agevolare tutti coloro che hanno per prima casa anche delle reggie.

Non lo so cosa succederà, attendiamo, oggi ci hanno detto: aspettate. Quindi, siamo obbligati, sicuramente, a fare un bilancio tecnico.

Noi non possiamo aspettare, il bilancio occorre approvarlo e non si può andare in dodicesimi sino a dicembre, non riusciamo a monitorare la spesa e ci vuole un controllo di gestione di tutte le spese.

Quindi, dobbiamo sapere che cosa faranno della Tares, cosa sarà la Tares, se, come è stato detto qualche mese fa, o il mese scorso, oppure nella Tares ci saranno altre voci, stiamo aspettando e la cosa mi preoccupa moltissimo, perché stiamo andando in ritardo, poi, saremo noi, purtroppo, a dover gestire la situazione con i cittadini. occorre cercare di essere molto presenti, spiegare e ideare un modo per diminuire il più possibile, per non appesantire le spese delle famiglie, per cui l'azione che vediamo più avanti sarà complessa ma, questo, non vuol dire che non facciamo le cose, anzi, dobbiamo programmare, non dobbiamo perdere un finanziamento della Regione.

L'anno scorso, è vero, abbiamo avuto un milione di euro,

circa, per le scuole, ma ce ne saranno altri, ci saranno quelli per lo sport adesso, finanziamenti per ristrutturare gli impianti sportivi. Stiamo cercando di incontrare un po' tutte le società per capire dove bisogna agire.

Probabilmente l'anno prossimo, poi lo vorrà dire l'Assessore ma lo dirà dopo, ci saranno i campionati mondiali di calcio a Sinnai.

Quindi dovremo lavorare parecchio per rimettere a posto le strutture sportive, è un indotto perché vuol dire che lavoreranno i ristoratori, vuol dire che lavoreranno i B&B (Bed and Breakfast), quindi tutte le manifestazioni a carattere nazionale ed extranazionale, le accettiamo perché lavorano tutti, basta vedere l'attività del Teatro, il colore Rosa o del festival Bandistico o Folkloristico, lavorano tutti i B&B (Bed and Breakfast), lavorano i ristoratori.

Quella è informazione turistica certo, dovremo lavorare anche presso il turismo attivo, quindi, manifestazioni sportive che impegnino un po' tutto il territorio e, quindi, Solanas, San Gregorio in tutti i mesi dell'anno, non soltanto in estate, perché il turismo attivo è l'unico turismo che noi potremo fare, visto che lo sviluppo del nostro territorio, dal punto di vista turistico, non è stato avviato ma, per sua caratteristica territoriale, non siamo Villasimius.

Noi siamo anche legati a quelle che saranno le zone F del nostro territorio che dovremo concedere per dare investimenti ai privati, queste benedette linee guida, ma mi sa che lo facciamo lo stesso, sperando che non ce lo boccino, però, dovremo iniziare anche lì, anche con i B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti), stiamo iniziando a vedere un po' di carte per le osservazioni che i cittadini dovranno fare nel primo allestimento del piano dei litorali.

Per quanto riguarda gli altri temi, sono tantissimi dalla rotonda, che non è stata terminata, perché stiamo aspettando che l'impresa inizi i lavori per poterla abbellire, ci sono altre questioni, ci sono delle strade che vanno asfaltate presto.

La comunicazione è importante, per concludere, perché capisco l'orario, c'è un'altro punto all'ordine del giorno, ci saranno altri momenti di discussione, di confronto tra noi e il pubblico.

Gli incontri con i cittadini volevano essere delle azioni di conoscenza di quello che l'esecutivo sta facendo, certo, poi, allargheremo anche al Consiglio, è giusto che il Consigliere abbia modo di discutere con il cittadino, ma è stato fatto non per creare un dibattito politico consiliare all'interno degli incontri, ma per conoscere lo stato delle cose, non lo stato delle azioni, parlo di esecutivo in questo momento, poi, certo i prossimi incontri li potremo allargare anche alla presenza

dei Consiglieri, ma noi, negli incontri, vorremmo anche che i cittadini facessero delle proposte per creare, di fatto, il bilancio partecipato, sono pochissimi i Comuni che lo fanno perché non è facile, occorre anche una struttura organizzativa particolare, però, nel nostro piccolo riusciamo a fare qualcosa.

Quindi, ci sono tante azioni iniziate in meno di due anni, moltissime le abbiamo anche concluse e altre le stiamo iniziando, stiamo parlando di energie, di mobilità sostenibile, di energie rinnovabili. Abbiamo aderito al progetto, al finanziamento del Fondo Jessica che ci dà la possibilità di avere i finanziamenti europei proprio per la sostenibilità ambientale.

Siamo dentro il Patto dei Sindaci e, quindi, possiamo programmare e possiamo avere degli investimenti attraverso la Comunità Europea, stiamo cercando di partecipare a tutte le progettazioni, non ne evitiamo una, però, non sempre ci vengono promosse, alcune, a volte, ce le bocciano, perché sono tanti i Comuni e talvolta hanno priorità i piccoli centri. Quindi, l'azione continua e il supporto del Consiglio è importantissimo perché, naturalmente, una Giunta, un Consiglio comunale, ha delle criticità, presenta delle criticità che, poi, si superano col dialogo o, comunque, con delle proposte che provengono sia dalla opposizione che dalla maggioranza, è giusto che ci sia anche la critica, è giusto perché non si cresce senza questo, non siamo convinti di fare sempre bene, questo mai, dobbiamo essere sempre pronti a correggere o a migliorarci, oppure a cambiare il progetto in corso, perché non è detto che quello che c'è nel programma nel 2013 e 2014 si possa fare, la normativa cambia, per cui, il supporto del Consiglio comunale o del singolo Consigliere è importantissimo, che sia della maggioranza o della opposizione, è del Consiglio intero. Questa è, in sintesi, un po' quello che si è detto oggi, mi dispiace non parlare dei tantissimi punti che abbiamo toccato, però, ci saranno occasioni per discuterne, per confrontarci di più. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: grazie.

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio:

Mette in votazione il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2012"**.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	20
Voti favorevoli	N°	13
Voti contrari	N°	4
Astenuti	N°	3

(Al momento della votazione è accertata l'assenza del Consigliere Mauro Spina, quindi i presenti sono 20).

Esprimono un voto contrario i Consiglieri: Salvatore Podda, Giulio Lobina, Paolo Flavio Zedda e Andrea Atzeni.

Si astengono i Consiglieri: Massimo Lebiu, Massimiliano Mallocci e Federico Mallus.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno relativo a: **Affidamento del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2013/2017 all'Unicredit S.p.A. Approvazione dello schema di convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria (Estensione del servizio ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale allegato alla convenzione per il servizio di tesoreria regionale periodo 2013/2017 stipulata in data 25/03/2013 - Rep. n. 292/2013.** Questo è l'argomento, l'Assessore al Bilancio Alessandro Orrù può illustrarlo, prego.

L'Assessore Alessandro Orrù: non leggo la premessa, evidentemente si tratta semplicemente di affidare, per il quinquennio 2013/2017, la tesoreria comunale alla Unicredit S.P.A. alle stesse condizioni di regole e servizio oggetto della convenzione, stipulata tra la Regione Sardegna e la Unicredit S.P.A.. Sapete già benissimo che il nostro servizio di tesoreria è garantita dalla Unicredit e, quindi, si chiede semplicemente di rinnovare questo affidamento. Grazie.

Il Consigliere Giulio Lobina: Presidente, sulla questione. Il punto può essere anche un consiglio a tutta l'Amministrazione e anche a chi si trova in questa circostanza. Svolgendo l'impegno d'amministratore di sostegno mi sono accorto che alcune banche non consentono, ai tutelati o agli amministrati, di aprire dei conti a tassi regolari, nel senso, con poche spese. Senza problemi posso dire che Unicredit è una di quelle banche che ha i rendiconti tutela come ce li ha anche il Banco di Sardegna. Probabilmente spese che riguardano le vecchie tutele, quelle

che si facevano molto tempo fa per proteggere i grandi patrimoni di persone che li tutelavano.

Quindi volevo sapere, per esempio, se con una decisione del genere si è fatto riferimento o no al caso in cui il Comune, quale amministratore di sostegno o quale tutore di persone che non sono capaci di intendere e di volere, abbia la possibilità di aprire questi conti con gli utenti, perché la tesoreria ho capito applica lo stesso tanto, però, volevo sapere se su alcune questioni noi andiamo ad indagare o a chiedere delle specifiche sui conti tutela. Mi è capitato di avere conti di protesti amministrativi verso banche e, l'unica banca che c'è adesso, mi ha detto che mi avrebbe cambiato un conto che aveva spese trimestrali pari a 35 euro, addirittura quasi sfioravano i 40 e i 50 euro, invece un'altra banca, il banco di Sassari mi ha detto: noi riusciamo a fare anche dei conti, per persone di sostegno e tutela, con dieci euro di spese annuali esenti da bolli, se non superano una determinata somma.

Volevo sapere questo, se nel momento in cui noi prolunghiamo una convenzione del genere per la tesoreria andiamo ad indagare su quali servizi offrono queste banche e in modo particolare l'Unicredit anche per queste questioni. Abbiamo delle garanzie ulteriori nella scelta di questa banca rispetto ad altre?

L'Assessore Alessandro Orrù: velocemente, tecnicamente non è una proroga, nel senso che di fatto lo è perché prosegue il servizio l'Unicredit, ma c'è stata una gara fatta dalla Regione alla quale noi abbiamo aderito perché, in mancanza di questo accordo dell'adesione alle condizioni della Regione, dovevamo indire una gara, è difficile trovare degli interlocutori, perché anche informalmente gli uffici hanno sondato gli istituti vicini. Quindi, l'unico modo per garantire il servizio con un partner che funziona, perché nei cinque anni precedenti lo abbiamo avuto al nostro fianco, era quello di aderire alle stesse condizioni che la Regione ha stabilito per tutti i Comuni della Sardegna. Però, ovviamente ci sono i margini, in ogni caso, per discutere anche di altre questioni come queste, però, le condizioni sono state decise attraverso la Regione, quindi, alla fine dobbiamo essere molto chiari è la Regione che spunta le condizioni migliori per la Regione, per l'ente Regione e non per i Comuni.

Il Presidente del Consiglio Giovanni Cocco: ci sono interventi sull'argomento?

Non essendoci altri interventi il Presidente del Consiglio:

Mette in votazione il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Affidamento del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2013/2017 all'Unicredit S.p.A. Approvazione dello schema di convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria (Estensione del servizio ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale allegato alla convenzione per il servizio di tesoreria regionale periodo 2013/2017 stipulata in data 25/03/2013 - Rep. n. 292/2013.**"

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Presenti	N°	19
Voti favorevoli	N°	15
Voti contrari	N°	0
Astenuti	N°	4

(Al momento della votazione è accertata l'assenza del Consigliere Salvatore Podda, quindi i presenti sono 19).

Si astengono i Consiglieri: Paolo Flavio Zedda, Andrea Atzeni e Giulio Lobina.

Si vota, poi, per l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con le medesime modalità e lo stesso risultato della votazione precedente.

La seduta è sciolta alle ore 23.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è affisso oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'Art. 30 della Legge Regionale 13 dicembre 1994 n° 38 e successive modifiche, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 18/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Zuddas

Per copia conforme all'originale a uso amministrativo.

Sinnai, 18/06/2013

Il Funzionario incaricato
Cardia